

Bilancio Sociale



FONDAZIONE
Don Gino Rigoldi

2024/2025

Bilancio Sociale 2024/2025



FONDAZIONE
Don Gino Rigoldi

A CURA DI

Fondazione Don Gino Rigoldi ETS

Via Luigi Mengoni 3 – 20152 Milano

Tel 02 48303318 | Fax 02 48302707

CF 97727640159

P.iva 10956800964

IBAN IT45N0306909606100000139177

comunicazione@fondazionedonginorigoldi.it

www.fondazionedonginorigoldi.it



EDITING

Benedetta Locatelli, Erika Stellini

GRAFICA

Logotel Spa

Approvato nel mese di luglio 2025

Stampato nel mese di settembre 2025



Rispetto di Genere

Per Fondazione Don Gino Rigoldi, da sempre, il rispetto di genere rappresenta una priorità fondamentale. Nel presente documento, per necessità di semplificazione, scorrevolezza del testo e sintesi utilizziamo il termine “ragazzi” come falso neutro*, per riferirci sia ai ragazzi che alle ragazze.

**Per estensione, nel presente documento, l'uso del falso neutro si applica anche agli altri sostantivi (e articoli, pronomi, aggettivi) che andrebbero declinati sia al maschile che al femminile per garantire il rispetto di genere.*

05 | Lettera di don Gino

06 | Nota metodologica

Capitolo 1 - La nostra identità

8 | Chi siamo: mission, valori e storia

16 | Modalità di intervento

18 | Governance

21 | Risorse umane

25 | La rete

Capitolo 2 - Attività

30 | I nostri progetti

40 | I progetti speciali

48 | I progetti a cui partecipiamo

52 | Follow up: obiettivi 2023/2024

56 | I progetti sostenuti

Capitolo 3 - Raccolta fondi e comunicazione

70 | Provenienza e impiego dei fondi

75 | Donazioni da individui

79 | Partnership con aziende

82 | Partnership con Fondazioni

86 | Comunicazione

89 | Eventi

99 | Altre informazioni

100 | Relazione Organo di controllo

102 | Bilancio

114 | Partner principali

116 | Prospettive future

117 | Guida alla lettura



Lettera di don Gino

Tutto ciò che riguarda i bisogni dei ragazzi che non riescono a realizzare – o addirittura a immaginare – un progetto di vita è per me, per noi, fondamentale. Anche quest'anno ha visto il nostro impegno sempre rivolto ai temi della **formazione**, del **lavoro** e della **casa**. Sono anche felice delle nuove iniziative che abbiamo realizzato per chi, pur frequentando la scuola superiore in condizioni svantaggiate rispetto ai coetanei più fortunati, è stato accompagnato verso la frequenza dell'università con le borse di studio intitolate a Gianfranco De Martini a partire dal 2022 (oggi siamo a 35 ragazze e ragazzi) e con quelle che abbiamo potuto realizzare quest'anno con il progetto Uni.ON (35 in Lombardia e 35 in Campania). **105 borse di studio ma anche centinaia di giovani accompagnati nell'orientamento e nella preparazione ai test universitari.**

Voglio però sottolineare l'impegno che abbiamo dedicato alle condizioni patite dai ragazzi coinvolti nei procedimenti penali. Dopo quanto emerso dalle inchieste sulle violenze subite in carcere, ci siamo interrogati su **come migliorare il nostro supporto ai ragazzi** che, in gran parte stranieri senza famiglia, hanno violato la legge per sopravvivenza e per disperazione. **Abbiamo così deciso di ascoltare** loro, prima di tutto, **e di raccogliere il contributo di decine di persone impegnate sul campo** (magistrati e avvocati, educatrici, pedagogisti, assistenti sociali, medici, ecc.). Una ricerca iniziata a novembre 2024 che sta per dare i suoi frutti nella primavera 2025. Sulla base di questa ricerca **rinoveremo il nostro impegno per garantire un futuro adeguato a quei giovani che arrivano pieni di speranze per il futuro ma vengono condannati da un presente privo di opportunità.** Sono giovani con una forza straordinaria che il dolore e l'emarginazione ha trasformato in rabbia. **Tocca a noi adulti aiutarli a utilizzare la loro rabbia per realizzare il proprio sogno**, così normale ma allo stesso tempo oggi straordinario: **vivere dignitosamente, credere nel futuro, sorridere.**

Don Gino Popoli

Nota metodologica

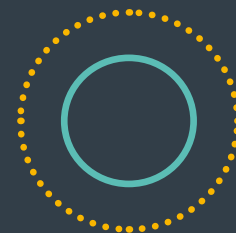
Il presente documento è l'**ottava edizione del Bilancio Sociale della Fondazione Don Gino Rigoldi**. L'arco temporale di riferimento è quello che va dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025, in allineamento con le modifiche intervenute nel 2019 all'anno fiscale della Fondazione che è stato spostato di 3 mesi per ragioni connesse all'andamento delle attività. Il Bilancio Sociale rappresenta per la Fondazione Don Gino Rigoldi l'evoluzione verso una **comunicazione sociale trasparente e strutturata, sviluppata per i propri stakeholder**. Grazie a questo documento, la Fondazione Don Gino Rigoldi si pone l'obiettivo di **illustrare la propria strategia di responsabilità sociale e di rendere trasparenti i propri risultati, compresi gli impatti generati dal suo operare**.

Il presente Bilancio Sociale è una pubblicazione redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs 117/2017 e conforme alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti di Terzo Settore di cui al Decreto Min. lavoro e politiche sociali del 4 luglio 2019, rispettandone integralmente i principi e i contenuti, in particolare: neutralità, chiarezza espositiva, attendibilità e veridicità.

Il Bilancio Sociale è predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori informazioni potete scrivere una mail a:

comunicazione@fondazionedonginorigoldi.it



Capitolo 1

La nostra identità

Chi siamo: mission, valori
e storia

Modalità di intervento

Governance

Risorse umane

La rete



Chi siamo

La Fondazione Don Gino Rigoldi cerca di rispondere a chi si trova in difficoltà: **attiva nelle periferie milanesi, si rivolge ai giovani**, soprattutto a ragazzi **che si trovano ai margini, esclusi per motivi sociali, economici e culturali dalla possibilità di avere un progetto di vita**, e alle loro famiglie, quando ci sono.

Impegnata a favorire l'inclusione sociale di chi è meno fortunato, insieme ai suoi partner si occupa di **formazione e ricerca lavoro, accoglienza e cura dei minori e delle famiglie in stato di bisogno, sostegno ai migranti e reinserimento sociale dei giovani in uscita da un percorso penale, promozione delle risorse giovanili e della cittadinanza attiva.**

Carta d'identità

Nome dell'ente: Fondazione Don Gino Rigoldi ETS

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Fondazione iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla sezione "g – Altri enti del Terzo settore" (rep. n. 126862), art. 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117

Atto costitutivo: 16 luglio 2015

Sede legale e amministrativa: Via Luigi Mengoni 3, 20152 Milano

Telefono: 02 48303318

Fax: 02 48302707

E-mail: comunicazione@fondazionedonginorigoldi.it

PEC: segreteria@pec.fondazionedonginorigoldi.it

Sito Web: www.fondazionedonginorigoldi.it

Codice Fiscale: 97727640159

Partita Iva: 10956800964

Posizione INPS: Matricola 4983800002

Posizione INAIL: Codice Ditta 019807321

Contratto di lavoro applicato: CCNL Commercio

Codice ATECO: 88.99.00

Salute e sicurezza: TECNOIMP - Tecnologie D'Impresa - Sicurezza sul lavoro (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 32 D. Lgs 81/08)

Privacy: Protection Trade srl (DPO)

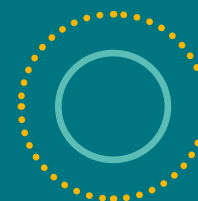
Aree territoriali di operatività: Italia, in particolare Milano.

Valori e finalità perseguite: aiutare chi si trova in difficoltà, in particolare i giovani che si trovano ai margini, esclusi per motivi sociali, economici e culturali dalla possibilità di avere un progetto di vita, e le loro famiglie, quando ci sono.

Attività statutarie: assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione e formazione.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore: Fondazione Don Gino Rigoldi è in rete con Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV, suoi fondatori, dei quali sostiene e con i quali realizza diversi progetti.

Contesto di riferimento: la Fondazione opera principalmente nei contesti di periferia segnati da bassa scolarizzazione, abbandono scolastico, difficile accesso al mondo dell'istruzione superiore e al lavoro. In questo contesto si inseriscono anche i giovani coinvolti in procedimenti penali, giovani migranti in parte ex Minori Stranieri Non Accompagnati senza alloggio e lavoro. La Fondazione realizza e sostiene progetti che cercano di accompagnare il percorso di crescita personale e sociale di ragazzi dai 16 ai 30 anni di età. In questo contesto sociale promuove anche interventi che rispondono ai bisogni delle famiglie dei giovani e ai bisogni dei nuclei famigliari di nuova formazione, ma con scarsi mezzi per la piena autonomia.



Mission e valori

La Fondazione **realizza e sostiene progetti a servizio dei più poveri con particolare attenzione ai giovani e ai minori di ogni paese, razza, lingua e cultura con necessità di essere sostenuti sia nei bisogni che nella loro progettualità per la piena integrazione nella società e nel mondo del lavoro.** In questo modo, la Fondazione raccoglie l'eredità, prosegue e sviluppa le attività di don Gino Rigoldi secondo lo spirito e gli ideali che ne hanno sempre contraddistinto l'opera. La Fondazione promuove, coerentemente con i fini istituzionali, progetti formativi e culturali che valorizzino la persona umana, in particolare la dimensione relazionale ed educativa indispensabili per la promozione del benessere personale e sociale.

Sono tre i valori che la Fondazione vuole realizzare attraverso le proprie attività:

1 La relazione è centrale nella vita di ognuno: comandamento cristiano e laico, è la facoltà umana di guardare le persone e costruire alleanze valorizzando e rispettando le diversità. È anche il principale strumento educativo e di promozione sociale ed è, infine, il luogo dove si realizza la nostra umanità.

2 La cooperazione rappresenta il nostro metodo di lavoro, convinti che solo alleandosi è possibile realizzare la cura l'uno per l'altro, come ci chiedono i Vangeli e la Costituzione italiana.

3 La responsabilità è la convinzione che di fronte ai bisogni delle persone che incontriamo dobbiamo sentirci chiamati a rispondere nella misura e nella forma possibili a ciascuno di noi.



In tutti questi anni ho cercato di occuparmi della gioventù lasciata ai margini: nel carcere, ma anche fuori, nei quartieri periferici più difficili, nelle case dove le famiglie tendono a disgregarsi per le difficoltà economiche e l'isolamento sociale, nelle scuole dove le nuove generazioni dovrebbero essere formate a una cittadinanza consapevole e attiva.

Don Gino Rigoldi

Fondazione Don Gino Rigoldi **IN BREVE**

9 anni di attività

118 progetti realizzati e/o finanziati

+950 giovani in formazione

+1000 volontari coinvolti

+5.700 famiglie prese in carico

Storia - le tappe principali



L'idea della Fondazione è nata per prepararci al futuro: il suo capitale più importante da mettere a frutto è il patrimonio di idee e di esperienze che in questi decenni abbiamo realizzato con le associazioni, le istituzioni e i cittadini milanesi. Attraverso la Fondazione vogliamo stimolare e sostenere quanti più progetti possibili dedicati alla crescita e alla formazione dei giovani, soprattutto quelli che, per motivi sociali o economici, hanno poche possibilità di progettare il proprio futuro. Noi cercheremo di accompagnarli per un tratto di cammino.

Don Gino Rigoldi

1972

Don Gino Rigoldi diventa cappellano del carcere minorile di Milano. Gli fu chiaro che da solo non sarebbe riuscito ad aiutare concretamente i ragazzi del carcere. Da subito organizzò un gruppo di volontari per realizzare progetti di sostegno e di promozione dei giovani dentro e fuori dal carcere.



1973

Nasce Comunità Nuova Onlus, un'associazione non profit che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse dei più giovani.

1999

Insieme a un gruppo di cittadini e cittadine e in rete con realtà associative dell'area milanese, **don Gino fonda l'Associazione Bambini in Romania** (oggi Associazione BIR ODV) che si occupa di volontariato, cittadinanza attiva, mobilità internazionale e inclusione sociale in Italia e in Europa dell'Est collaborando con persone, organizzazioni e istituzioni, su scala locale, nazionale e internazionale.

2017

La Fondazione diventa operativa e si forma il suo primo staff, composto da un responsabile del *fundraising*, una responsabile della comunicazione e una responsabile della progettazione **con l'obiettivo di raccogliere l'eredità di risorse e competenze maturate da don Gino in oltre 40 anni di attività a servizio delle giovani generazioni e garantire futura esistenza ai progetti promossi da Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV**, oltre a realizzarne di propri. Il primo progetto della Fondazione è **"Credito al Futuro"**.

2015

Nasce la Fondazione Don Gino Rigoldi, presentata a Milano il 25 maggio 2015 insieme al Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. A fianco di don Gino, i fondatori sono Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV, Edoardo Andreoli, Roberto Bacci, Gianfranco De Martini, Mariella Enoc, Marco Morelli, Cesare Ponti, Pierfilippo Pozzi e Walter Saettone. Segretario Generale è Pierfilippo Pozzi. La Fondazione è stata istituita il 16 luglio 2015.

2018

Vengono sostenuti i progetti di Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV rivolti al carcere minorile, alla prevenzione e alla cura delle dipendenze, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione del volontariato giovanile anche rivolto a giovani a rischio di marginalità. **Il "Centro per Giovani" di Comunità Nuova Onlus viene intitolato al regista e amico di don Gino Ermanno Olmi.**

2019

In occasione degli **80 anni di don Gino** viene organizzato un evento alla Triennale di Milano partecipato da oltre 400 persone tra istituzioni, aziende e privati per celebrare le attività e i progetti realizzati in tanti anni di impegno sociale per i giovani della città di Milano. Nasce il progetto **“Casa di accoglienza di don Gino”**.

2021

Viene presentato **“Una casa per ricominciare”**, il nuovo progetto di *housing* sociale e temporaneo per rispondere all'emergenza abitativa espressa dalla città di Milano con riguardo particolare per i giovani che stanno vivendo un momento di difficoltà socio-economica.

2020

È l'anno dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha avuto un importante impatto su tutte le attività della Fondazione. Sono venute meno le occasioni di relazione e incontro con i beneficiari all'interno dei progetti e con gli amici e i sostenitori attraverso gli eventi, sono state ripensate alcune attività per renderle compatibili con il distanziamento a cui siamo stati costretti e sono aumentati considerevolmente i numeri delle persone in stato di bisogno.

2022

Vengono presentate le **«Borse di Studio “Gianfranco De Martini”»** per aiutare giovani delle periferie meritevoli ma senza mezzi per proseguire gli studi universitari.

2023

La Fondazione viene iscritta al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS) apportando importanti modifiche strutturali alla governance. **Don Gino diventa Cappellano Emerito dell'IPM C. Beccaria.** Viene attivata la **“Scuola edilizia al carcere di Opera”** e parte il **“Percorso di formazione per IPM C. Beccaria”**.

2024

Viene lanciato il progetto **“Uni.ON – Accendi il tuo futuro”**, sostenuto da UniCredit Foundation per l'assegnazione di 70 borse di studio (35 in Lombardia e 35 in Campania) per ragazzi che hanno bisogno di una spinta formativa ed economica e vogliono frequentare corsi di laurea in area STEM o economica presso università statali italiane. È anche l'anno in cui la Fondazione commissiona due ricerche sul penale minorile: chiede alla cooperativa “Sensibili alle Foglie” di realizzare un percorso di **socioanalisi narrativa** per raccogliere le testimonianze di ragazzi detenuti ed ex; chiede alla cooperativa “CODICI | Ricerca e Intervento” di realizzare 4 focus group coinvolgendo coloro che lavorano nell'ambito penale minorile per indagare nuove forme di percorsi educativi alternativi alla detenzione.

Modalità di intervento

L'obiettivo principale di Fondazione Don Gino Rigoldi è quello di **costruire risposte dirette ai bisogni dei giovani in difficoltà socio-economica e delle loro famiglie**, con un **modello d'azione** ove possibile **personalizzato che parte dall'ascolto e dalla lettura del bisogno**, ottimizzando l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie disponibili.

A questo scopo la Fondazione **valorizza il lavoro in rete** e la **collaborazione con i propri stakeholder**, in particolare con altre organizzazioni profit e non profit (partner).

Nello specifico le modalità di intervento adottate dalla Fondazione sono principalmente due:

“implementazione diretta”:

la Fondazione è titolare, ideatrice e promotrice di progetti di cui cura la realizzazione insieme ad altri partner,

in particolare Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV, e si fa carico diretto dei beneficiari attraverso i propri team di educatori, assistenti legali, consulenti.

“**erogativa**”: la Fondazione eroga risorse finanziarie a fondo perduto alle organizzazioni partner (Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV in particolare) per la realizzazione di progetti di portata locale e di durata predefinita (in genere un anno, eventualmente rinnovabile).

Mappa degli stakeholder

Nel perseguire la propria mission, la Fondazione interagisce e collabora con diverse categorie di soggetti – sia interni che esterni all'organizzazione – che ne condividono valori e finalità solidaristiche, mettendo sempre al

centro dell'attenzione i beneficiari degli interventi: i giovani in difficoltà socio-economica e le loro famiglie. I loro interessi prevalgono su quelli di qualsiasi altro *stakeholder*.

Intorno ai beneficiari, la Fondazione Don Gino Rigoldi ha costruito un sistema di relazioni con **altri e differenti stakeholder, distinguendoli tra primari e secondari**.

Gli stakeholder primari comprendono innanzitutto il Comitato di Garanzia, il Consiglio di Amministrazione, lo staff della Fondazione e i suoi partner, Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV, che rendono possibile la realizzazione di tutti i progetti e interventi, sia di quelli di cui la Fondazione è titolare sia di quelli che sostiene.

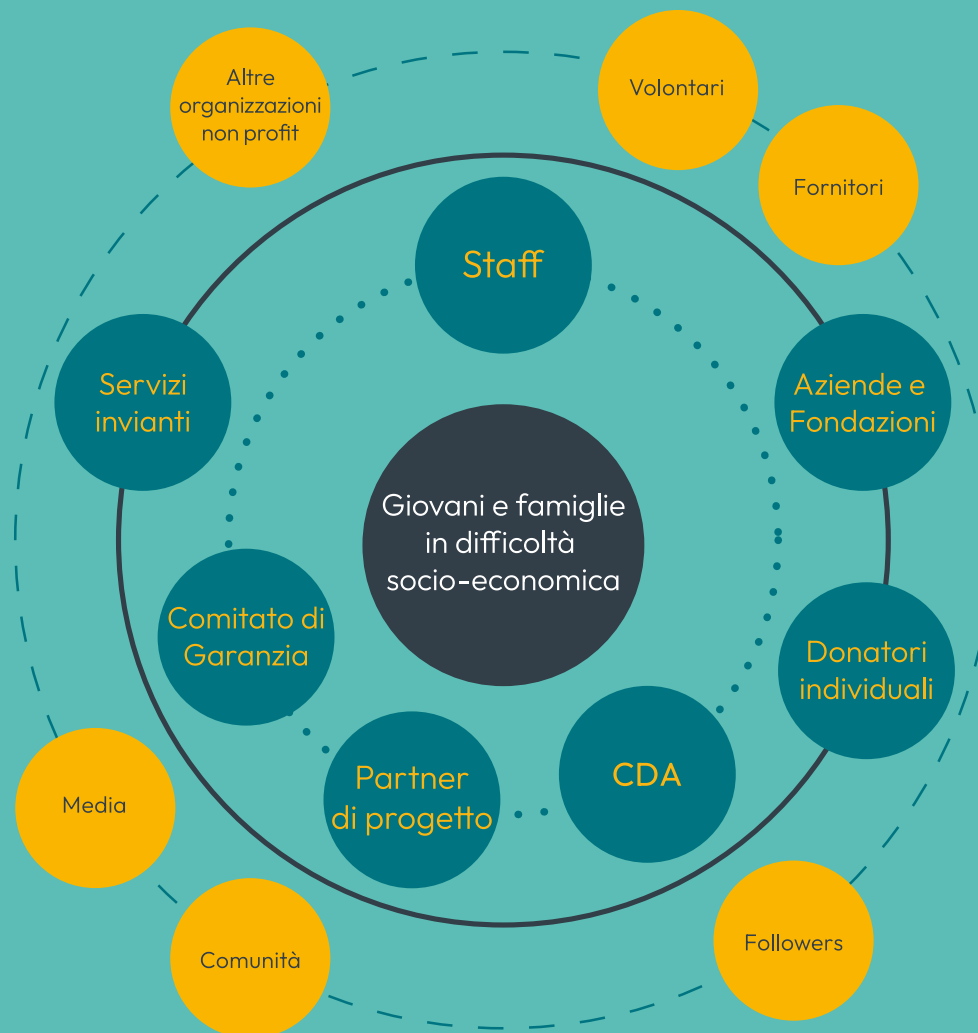
Subito dopo si posizionano i donatori (privati, aziende e fondazioni) – **alleati della Fondazione nel rispondere ai bisogni che intercetta permettendone il perseguimento della mission**.

La relazione con i sostenitori è alimentata da un'informazione trasparente e orientata

a dimostrare l'efficacia delle scelte compiute nel determinare impatti concreti e misurabili. **I servizi inviati, in ultimo, contribuiscono attivamente con le loro segnalazioni ad aiutare la Fondazione a intercettare i giovani che necessitano del suo intervento.**

Gli stakeholder secondari concorrono a loro volta al perseguimento della mission. La comunità, i media e i followers integrano il quadro quali destinatari dei messaggi di sensibilizzazione della Fondazione per il raggiungimento della piena inclusione dei suoi beneficiari nella società.

Con altre organizzazioni del Terzo Settore si cercano continuamente sinergie nuove che diano spazio a sperimentazioni condivise nella progettazione degli interventi. Nell'erogazione dei servizi, inoltre, la Fondazione è supportata da una rete di **volontari attivi nei propri progetti o provenienti dalle organizzazioni partner, e da una rete di fornitori con cui instaura relazioni il più possibile di lungo periodo.**



Metodologia di rendicontazione

Fondazione Don Gino Rigoldi sta introducendo su ogni progetto di cui è titolare un ancora più **attento e costante monitoraggio verificandone l'efficacia dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo.**

La rendicontazione economica è parte del sistema di valutazione complessiva, sia perché è ovviamente doverosa nei confronti dei finanziatori, sia perché in grado di indicare, in alcuni casi, la validità o meno delle scelte che hanno indirizzato la costruzione del budget.

Anche avvalendosi di agenzie esterne, la Fondazione **ritiene utile coniugare la rendicontazione con un sistema di monitoraggio e di valutazione definito durante la realizzazione dei progetti** che permetta non solo di ottenere gli indicatori quantitativi che esprimono il grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati, ma anche di ottenere le informazioni utili per migliorare le azioni che costituiscono i progetti.

Governance

Al 31/03/2025 Fondazione Don Gino Rigoldi si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività di governo: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato di Garanzia, il Direttore Generale e l'Organo di Controllo.

Nel corso del 2024/2025 non sono stati riconosciuti rimborsi, indennità o compensi individuali ai membri dei diversi organi di governo e di controllo, fatta eccezione per il Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della Fondazione, i cui membri (in numero dispari variabile da tre a nove componenti) sono tutti nominati dal Comitato di Garanzia. Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Predispone programmi e obiettivi nell'ambito delle linee guida e di indirizzo predisposte dal Comitato di Garanzia, predispone budget previsionali e piani pluriennali in relazione alle attività. Predispone il Bilancio preventivo e consuntivo, nonché il Bilancio sociale.

Al 31/03/2025 i componenti del Consiglio di Amministrazione sono 5, di cui 4 uomini e 1 donna. I Consiglieri restano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

A partire dal 01/04/2024 e fino al 31/03/2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte, con una partecipazione media del 96%.

Il **Presidente** della Fondazione è nominato dal Comitato di Garanzia tra i membri del Consiglio di Amministrazione. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e privati anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Consiglio di Amministrazione

Membri	in carica dal
Daniele Checchi Presidente CdA	2023
Maria Carla Barbarito Consigliere	2023
Mario Brianza Consigliere	2023
Walter Pozzi Consigliere	2023
Giovanni Viani Consigliere	2023

Il **Comitato di Garanzia** è il custode e il garante delle finalità istituzionali della Fondazione. Determina le linee guida e d'indirizzo della Fondazione alle quali si conformerà il Consiglio di Amministrazione, di cui nomina i componenti, il Presidente, nonché i membri dell'Organo di controllo.

Il Comitato di Garanzia si riunisce almeno una volta all'anno per determinare e verificare le linee guida e di indirizzo della Fondazione. Ha eletto al suo interno don Gino Rigoldi come Presidente e Marco Morelli come Vice Presidente.

Al 31/03/2025 i componenti del Comitato di Garanzia sono 10, di cui 9 uomini e 1 donna. Fanno parte di diritto di questo comitato tutti coloro che hanno ricoperto la carica di Presidente della Fondazione e non fanno più parte del Consiglio di Amministrazione. Tutti i componenti restano in carica a vita.

Nel corso del 2024/2025 il Comitato di Garanzia si è riunito 1 volta, con una partecipazione media del 79%.

Comitato di Garanzia

Membri	in carica dal
Virginio Rigoldi Presidente CdG	2023
Marco Morelli Vice Presidente CdG	2023
Carlo Buora Garante	2023
Adrio Maria De Carolis Garante	2023
Marco De Martini Garante	2023
Roberto Bacci Garante	2023
Mariella Enoc Garante	2023
Marco Palocci Garante	2023
Cesare Ponti Garante	2023
Andrea Marnoni Garante	2023
Marco Povero Garante	2023

Il **Direttore Generale** rappresenta la Fondazione nei limiti della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione, da cui è nominato al di fuori del proprio organico. Dirige e coordina le attività della Fondazione, nel quadro dei programmi approvati e con vincolo di bilancio, destinando a questo scopo le risorse umane, finanziarie e organizzative che gli sono state assegnate. Su indirizzo del Presidente, istruisce le proposte relative alla programmazione delle attività della Fondazione e agli altri argomenti che verranno sottoposti alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione. È responsabile della struttura operativa ed esercita i poteri di gestione ordinaria su delega dal Consiglio di Amministrazione, ispirandosi ai principi di eticità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Direttore Generale è Pierfilippo Pozzi.

L'**Organo di Controllo** può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Comitato di Garanzia, incaricato della sua nomina.

Se collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, esercitando anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attestando che l'eventuale Bilancio sociale sia redatto in conformità alla Legge. Si riunisce trimestralmente. All'Organo di Controllo può essere affidata la revisione dei conti, qualora non vi sia un revisore.

Al 31/03/2025 l'Organo di Controllo è collegiale e formato da 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti, tutti uomini. I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Nel corso del 2024/2025 l'Organo di Controllo si è riunito 4 volte, con una partecipazione media del 100%.

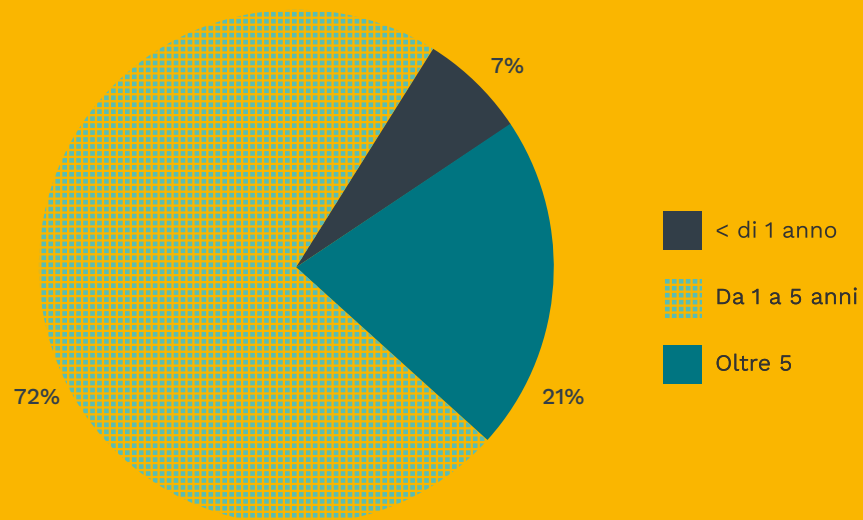
Organo di Controllo

Membri	in carica dal
Enzo Badalotti Componente effettivo	2023
Walter Merati Componente effettivo	2023
Mario Rotti Componente effettivo	2023
Francesco Paolo Vistoli Componente supplente	2023
Paolo Antonio Comuzzi Componente supplente	2023

Risorse umane

Al 31/03/2025 lo staff di Fondazione Don Gino Rigoldi era composto da **14 lavoratori**, di cui **12 dipendenti con contratto a tempo indeterminato** (7 full time e 5 part time), **1 con contratto a tempo determinato part time** e **1 collaboratrice con contratto di distacco part time da Comunità Nuova Onlus**.

Anzianità di servizio



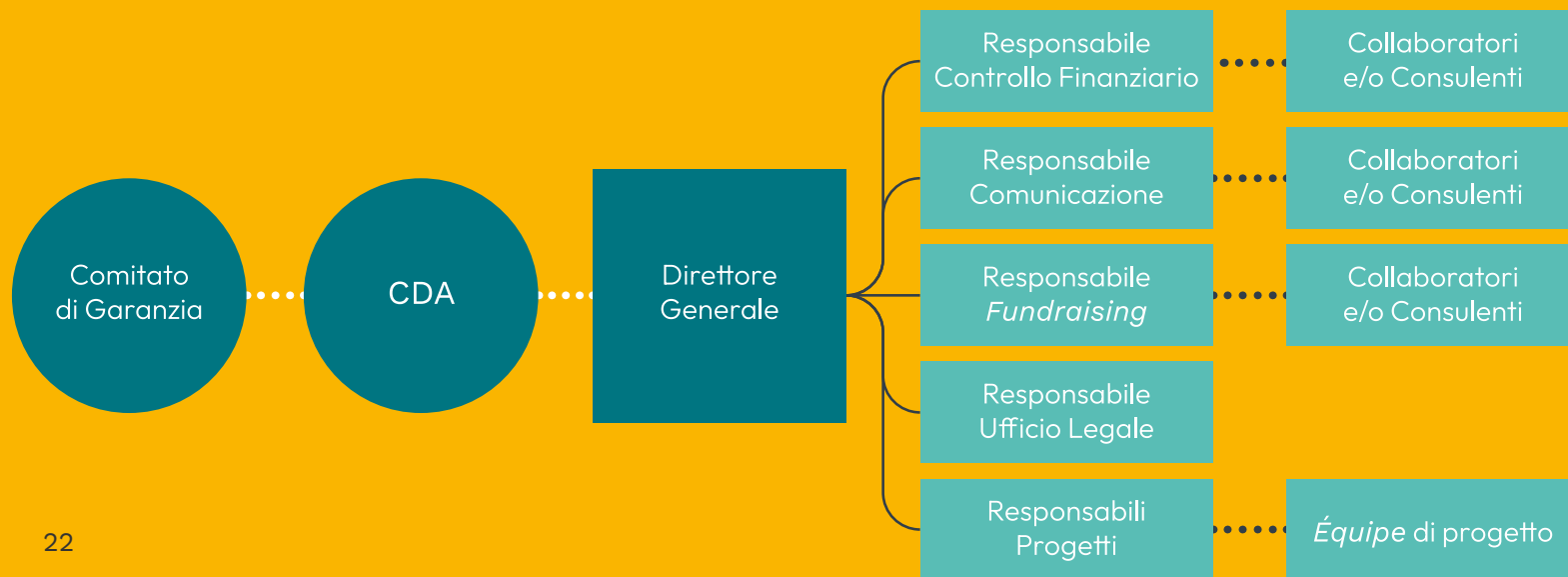
I lavoratori sono organizzati per funzioni (Raccolta fondi, Comunicazione, Controllo finanziario, Progetti). Ogni funzione ha un responsabile che riporta al Direttore Generale.

Il Direttore Generale dirige e coordina, nel quadro dei programmi approvati e con vincolo di bilancio, l'attività della Fondazione, destinando a questo scopo le risorse umane, finanziarie e organizzative assegnategli.

Le funzioni si distinguono tra quelle a servizio delle attività che realizzano la mission della Fondazione (Controllo, Comunicazione, Comunicazione e Ufficio legale) e quelle che coordinano e presiedono alla realizzazione dei progetti. I responsabili delle funzioni partecipano con il Direttore Generale al Comitato esecutivo, che si riunisce ogni 15 giorni con lo scopo di aggiornamento e coordinamento delle attività della Fondazione.

Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento è il contratto del commercio. Con riferimento all'articolo 16 del Codice del Terzo Settore, i dipendenti di Fondazione Don Gino Rigoldi ricevono un **trattamento economico non inferiore a quello previsto dal CCNL di riferimento.**

Il rapporto tra retribuzione più bassa e retribuzione più alta è pari a 1:2,3 quindi



ben al di sotto del limite di 1:8 previsto dal medesimo articolo.

Considerato il numero esiguo dei dipendenti, si ritiene non significativo inserire la struttura dei compensi con riferimento ai valori medi di retribuzione per livello di inquadramento. Nel corso dell'anno 2024/2025, a seguito dell'ulteriore crescita del personale, è stata avviata la ricognizione dei bisogni formativi in vista di un piano formativo

adeguato alle diverse funzioni. Le supervisioni e l'accompagnamento da parte di un'agenzia esterna per i percorsi di valutazione dei progetti contribuiscono a incrementare le competenze, la professionalità e l'impegno per rendere la mission di Fondazione efficace. Parte dello staff è stato coinvolto in un percorso di *coaching* personale curato da un'agenzia esterna. A partire dal 2025 troveranno realizzazione percorsi

individuali e di team per accrescere competenze, leadership e impegno nei diversi settori di intervento, specifici e trasversali.

Composizione dipendenti per categoria, genere, età e titolo di studio al 31/03/2025

CATEGORIA

12

Impiegati

1

Quadri

ETÀ

2

20-29 anni

5

30-39 anni

2

40-49 anni

4

più di 50 anni

GENERE

10

Donne

3

Uomini

TITOLO DI STUDIO

11

Laurea

2

Scuola
secondaria
superiore

Volontari

La Fondazione non ha volontari propri. Per le iniziative e gli eventi vengono coinvolti i giovani volontari delle organizzazioni partner con cui la Fondazione è in rete: Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV.

Volontariato Aziendale

Per la natura dei nostri interventi che mettono la relazione al centro, il volontariato aziendale rappresenta la risposta ideale per quelle realtà che scelgono di sostenerci in modo continuativo nel tempo. In questo senso “Credito al Futuro” e «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”» sono i progetti che prevedono fin dal loro concepimento il coinvolgimento di volontari aziendali che mettono le loro competenze al servizio dei nostri ragazzi. In particolare, “Credito al Futuro” coinvolge i dipendenti delle aziende in moduli formativi finalizzati al potenziamento delle *soft skill* dei nostri beneficiari. La costruzione dei percorsi formativi è collaborativa con *l'équipe* di progetto e continuativa nel corso dell'anno. Viceversa, la presenza di mentor aziendali accanto ai ragazzi del progetto «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”» risponde a una precisa esigenza per i nostri giovani di avere una figura di riferimento che offra supporto continuativo su una varietà di tematiche tecniche, di ambizione e motivazionali.

Per le aziende impossibilitate a impegnarsi con un volontariato di relazione, che richiede cura e basso *turnover*, vengono proposti, in collaborazione con Comunità Nuova Onlus, i **Community days, giornate di volontariato aziendale** che hanno l'obiettivo di sensibilizzare rispetto alle tematiche che la Fondazione affronta quotidianamente, comunicando i valori nei quali crede e in base ai quali opera. L'incontro con le aziende rappresenta inoltre un importante e arricchente momento di scambio anche per i beneficiari dei progetti. Si tratta di giornate di *Social Team Building* durante le quali i dipendenti dell'azienda si impegnano in attività di volontariato, all'interno delle strutture di Comunità Nuova Onlus. Al termine delle attività è prevista una restituzione guidata dagli educatori. Un'esperienza significativa in quest'anno è stato il coinvolgimento dello Studio Legale LCA nell'attività di volontariato ai mercati. Tra ottobre e dicembre oltre 80 volontari hanno partecipato, insieme a personale della Fondazione e di Comunità Nuova Onlus, all'attività di raccolta e redistribuzione dei prodotti deperibili invenduti in 2 mercati rionali del quartiere Giambellino. La sperimentazione in un ambiente diverso consente di imparare a far squadra anche fuori dall'ambiente lavorativo e, al contempo, apporta un aiuto concreto alla crescita di Fondazione Don Gino Rigoldi e Comunità Nuova Onlus.

La rete

Fondazione Don Gino Rigoldi **ha un legame stretto con due organizzazioni: Comunità Nuova Onlus e Associazione BIR ODV**. Entrambe nate su iniziativa di don Gino Rigoldi, non potevano che essere presenti tra coloro che **hanno segnato la nascita della Fondazione**, la quale, tra gli scopi statutari, prevede il sostegno dei progetti delle due associazioni assumendo le iniziative opportune, coerentemente con i propri fini istituzionali, per provvedere economicamente ai singoli progetti.



www.comunitanuova.it

COMUNITÀ NUOVA ONLUS

Comunità Nuova Onlus è un'associazione non profit che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse delle persone. Presieduta da Alberto Barni, è nata nel 1973 dall'iniziativa di don Gino Rigoldi, oggi Presidente Emerito, insieme a un gruppo di volontari e volontarie legati al carcere minorile Beccaria di Milano. Da allora ha mantenuto il suo carattere concreto, laico, aconfessionale e indipendente da governi, partiti o istituzioni religiose.

Realizza interventi sociali nelle seguenti aree:

- 1 Infanzia e famiglie** - Accoglienza e presa in carico di minori; comunità per bambini e preadolescenti; comunità e alloggi per i nuclei genitore-figli; interventi di promozione dell'infanzia e delle famiglie; accompagnamento all'affido; mediazione familiare; formazione alla relazione educativa.
- 2 Giovani** - Centri sociali e di aggregazione; educativa di strada; contrasto alla dispersione scolastica; formazione al lavoro; interventi educativi nelle scuole e nelle società sportive; promozione della cultura e dei valori dello sport.
- 3 Dipendenze** - Accoglienza, cura e sostegno di persone tossicodipendenti; prevenzione nelle scuole e nei contesti territoriali e di vita; interventi per la riduzione del danno e limitazione del rischio connessi all'uso e all'abuso di sostanze.
- 4 Inclusione sociale e migranti** - Segretariato Sociale; *housing* sociale; consulenza e orientamento legale; recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari; interventi in area penale per minori e adulti; formazione e accompagnamento al lavoro.

“

Ogni volta che ho iniziato una nuova impresa, per prima cosa mi sono chiesto: con chi?

Don Gino Rigoldi

ASSOCIAZIONE BIR ODV

Associazione BIR ODV è un'associazione di volontariato nata nel 1999 su iniziativa di don Gino Rigoldi, in collaborazione con un gruppo di cittadini e cittadine e in rete con realtà associative dell'area milanese. Presieduta tuttora da don Gino, si occupa di volontariato, cittadinanza attiva, mobilità internazionale e inclusione sociale in Italia e in Europa dell'Est collaborando con persone, organizzazioni e istituzioni, su scala locale, nazionale e internazionale. A fondamento dell'azione di Associazione BIR ODV c'è la convinzione che ognuno abbia il diritto e la responsabilità di essere protagonista delle trasformazioni che attraversano il presente e disegnano il futuro del nostro paese e dell'Europa.

Associazione BIR ODV agisce muovendosi su due direttrici:

1 Tutela dell'infanzia in Italia, Romania e Repubblica Moldova, con particolare attenzione ai minori che vivono condizioni di vulnerabilità, abbandono, povertà e discriminazione. Fare cooperazione per BIR significa promuovere l'uguaglianza e la giustizia sociale, tutelando i diritti di tutti e incentivando lo sviluppo di autonome capacità di azione.

2 Promozione della partecipazione critica e della cittadinanza attiva, con proposte di sensibilizzazione, formazione e attivazione che hanno raggiunto e ingaggiato migliaia di giovani e adulti.

www.associazionebir.it



Capitolo 2

Attività

I nostri progetti

I progetti speciali

I progetti a
cui partecipiamo

Follow up: obiettivi
2023/2024

I progetti sostenuti



I minori, i giovani e le famiglie, italiane o immigrate, sono il futuro di cui dobbiamo avere cura. Per questo la Fondazione crede importante intercettarne i bisogni e proporre soluzioni.

Progettare il futuro

Progetti per la scuola e per il lavoro, incentrati soprattutto sull'incremento delle capacità di costruire relazioni significative, fondamento per chi l'educazione la riceve e per chi è impegnato a fornirla.

Creare reti inclusive

I fattori di esclusione che possono impedire la piena integrazione di una persona nella comunità (abbandono scolastico, precedenti penali, dipendenze, difficoltà materiali e legali) si superano creando legami.

Accompagnare le persone

Accogliere le persone, ascoltarne i bisogni, proporre soluzioni: alle volte per poter ricominciare occorre prima affrontare quelle urgenze che impediscono di immaginare un progetto di vita.

L'attività della Fondazione si sono mosse seguendo due direttrici:

Area Fundraising

Campagne di raccolta fondi da individui, corporate fundraising e donazioni di beni e servizi, organizzazione di eventi di raccolta fondi rivolti a privati e aziende, organizzazione di giornate di volontariato aziendale.

Area Progettazione

Scrittura di progetti (anche insieme alle organizzazioni partner nel caso di progetti di rete), *scouting* di opportunità di finanziamento da parte di donatori nazionali e internazionali, partecipazione a bandi e presentazione di progetti a Fondazioni con successivo lavoro di rendicontazione.

In particolare, **nel 2024/2025 sono stati realizzati 6 progetti di cui la Fondazione Don Gino Rigoldi è titolare e 2 a cui partecipa con responsabilità gestionale**, per i quali si troverà indicazione anche degli obiettivi raggiunti e di miglioramento. Per i progetti di cui la Fondazione non è titolare si rimanda ai Bilanci d'esercizio e sociali delle relative organizzazioni per ogni approfondimento.

I nostri progetti

Credito al Futuro

Ente gestore: **Fondazione Don Gino Rigoldi**

Ambito: **Formazione e lavoro**

Programma realizzato insieme a Comunità Nuova Onlus e con partner di volta in volta individuati per **l'accompagnamento di giovani privi di strumenti e opportunità in percorsi di sviluppo volti a potenziarne le competenze trasversali – soft skills – e professionali necessarie per l'inserimento lavorativo.**

Quest'anno è stato reso possibile dal sostegno di Fondazione Cariplo (programma NEETWORK, a cui hanno aderito insieme a noi e Comunità Nuova Onlus anche A&I Società Cooperativa Accoglienza e Integrazione ONLUS e CODICI | Ricerca e intervento),

Fondazione Marazzina, Fondazione Azimut e Associazione Amici di Edoardo. L'obiettivo è quello di contribuire a eliminare, nell'area periferica di nostro riferimento, i fattori, anche familiari, che impediscono un pieno inserimento sociale e una vita autonoma.

I ragazzi sono affiancati da un tutor che li accompagna nel loro percorso, monitorandone l'andamento, le difficoltà e i progressi e interfacciandosi anche con l'azienda in cui vengono eventualmente inseriti. Dopo un primo colloquio nel corso del quale viene fatta un'analisi del contesto di provenienza e il bilancio delle competenze, il ragazzo accede al percorso più adatto secondo le sue attitudini ed esperienze precedenti e i suoi desideri rispetto al futuro.

Palestra Lavoro, percorso di gruppo pensato per chi ha bisogno di “esplorarsi ed allenarsi” prima di fare ingresso nel mondo del lavoro: lezioni, laboratori e attività esperienziali per aiutare i ragazzi a orientarsi e insistere sulle competenze

trasversali di base, cioè le capacità generali indispensabili in ogni ambito lavorativo.

Supporto legale e sostegno economico, per rispondere alle necessità di chi non ha la documentazione in regola (permessi di soggiorno, carta di identità, residenza, ...) e non ha mezzi adeguati per poter partecipare al programma (abbonamento al trasporto pubblico, divisa per il tirocinio, ...).

Sportello Lavoro, percorsi individuali per la creazione o la revisione del CV, l'acquisizione dei principali strumenti di ricerca attiva del lavoro e la simulazione di colloqui di lavoro.

Formazione per i mestieri, per chi deve acquisire le competenze professionali necessarie all'inserimento lavorativo in ambiti specifici e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Avviamento al lavoro, tirocini in cui i ragazzi possano sperimentarsi in

contesti lavorativi reali, affiancati da un tutor che facilita i rapporti con l'azienda e fornisce supporto al bisogno.

Grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo è stata implementata l'attività di «Missione inclusione» **con le aziende disponibili ad accogliere ragazzi in tirocinio, per lavorare sul tema dell'inclusione sociale.** Prevede la possibilità di partecipare a **tre incontri in presenza di due ore ciascuno** con più aziende che **ragionano sulla propria capacità inclusiva, accompagnate da persone esperte** nella conduzione di gruppi e **sollecitate da attività pratiche.**

BENEFICIARI: 188 giovani, segnalati dalla rete di soggetti pubblici e privati con cui collaboriamo o arrivati a noi con accesso spontaneo oppure attraverso i servizi di Comunità Nuova Onlus.





OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con l'azione «Missione Inclusione» abbiamo sperimentato due percorsi di sensibilizzazione con diverse aziende (alcune già coinvolte nelle attività di “Credito al Futuro” e altre con le quali sono state avviate nuove collaborazioni), volti alla riflessione sull'inclusione nel mondo del lavoro e nelle loro realtà di giovani fragili e con minori opportunità. Per la realizzazione delle attività, lo staff educativo e di comunicazione hanno ideato e prodotto un mazzo di carte specifico per questi percorsi. Per la sperimentazione di nuovi metodi di intercettazione di giovani beneficiari è stata realizzata una ricerca online nell'ambito delle attività di tirocinio previste dal corso «Comunicazione in Pratica» del progetto Neetwork che ha coinvolto due giovani beneficiarie. Dal lavoro svolto da queste ultime è emerso un quadro utile a comprendere dove e come si informino i giovani tra i 17 e i 25 anni in particolare, ma ancora una certa difficoltà ad intercettare quelli che vivono situazioni di fragilità e marginalità, che non studiano e non lavorano.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Sensibilizzare e coinvolgere un numero maggiore di aziende, nei percorsi di «Missione Inclusione» e nell'accoglienza di giovani in tirocini in particolare.
- Sperimentare nuovi metodi per raggiungere beneficiari che non sono in carico a servizi e progetti del territorio.
- Coinvolgere maggiormente il target femminile.

I numeri del progetto

71 ragazzi incontrati durante le ore di Sportello Lavoro per una media di 284 colloqui complessivi realizzati

12 corsi realizzati

120 giovani formati

23 inserimenti lavorativi (tra tirocini e inserimenti diretti)



Una casa per ricominciare

Ente gestore: **Fondazione Don Gino Rigoldi**

Ambito: *Housing sociale e accoglienza*

Progetto che prevede **l'assegnazione temporanea per un periodo massimo di 24 mesi di 10 appartamenti in via Antegnati** (nel quartiere Vigentino a sud di Milano, all'interno del complesso di 5Square) **a famiglie, nuclei di nuova formazione, giovani che escono da percorsi di vulnerabilità sociale e hanno già un lavoro stabile**, per accompagnarli verso una soluzione più sicura e stabile.

Gli ospiti sono accompagnati durante la loro permanenza da un'*équipe* educativa che ne segue il percorso fino al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, economica e quindi abitativa.

BENEFICIARI: 14 nuclei familiari/ persone che attraversano un momento di difficoltà (famiglie con due genitori o monoparentali, giovani coppie e ragazzi).

COSTO DEL PROGETTO: 204.524 €

[Guarda il video](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=TERg5oVGudQ>



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alcune persone si sono avvicinate maggiormente alle attività di 5Square grazie al lavoro di maggiore coinvolgimento da parte delle educatrici e l'aumento delle attività delle associazioni di abitanti.

Inoltre sono stati organizzati e svolti due percorsi formativi sul tema lavoro (con un consulente del lavoro) e sull'economia domestica (con Museo del Risparmio di Torino) per tutte le persone negli appartamenti, oltre a un appuntamento per la conoscenza e lo sviluppo delle relazioni tra tutti gli inquilini.

Negli appartamenti in condivisione sono stati avviati tutti i percorsi di lavoro sulla condivisione degli spazi.

È stato definito infine il percorso di chiusura dei percorsi, sperimentato in tutti i progetti chiusi tra ottobre 2024 e gennaio 2025. Si è scelto di non svolgere azioni di *follow up*.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Continuare il lavoro di relazioni nel complesso di *social housing*, partecipando ad almeno un evento promosso dall'associazione di abitanti e organizzandone uno noi in collaborazione con loro.
- Sistemare/aggiornare la mappatura delle opportunità abitative su Milano e dintorni.
- Concludere il lavoro di sviluppo e sistematizzazione degli strumenti di lavoro educativi e di monitoraggio del progetto.

I numeri del progetto

11 appartamenti

19 persone ospitate negli appartamenti

08 nuclei famigliari usciti dal progetto per un totale di 15 persone

10 nuclei famigliari entrati nel progetto per un totale di 13 persone

21 famiglie incontrate

36 persone incontrate

Borse di Studio “Gianfranco De Martini”

Ente gestore: Fondazione Don Gino Rigoldi

Ambito: Istruzione ed educazione

Sostegno a ragazzi in situazione di difficoltà socio-economica attraverso l'erogazione di borse di studio per la prosecuzione degli studi fino alla laurea triennale. È prevista un'attività di **orientamento** e di **preparazione ai test universitari** a partire dal 4° anno della scuola superiore. Vengono **coperti i costi necessari a garantire il percorso universitario** (ad es. iscrizione, libri e materiali scolastici, mensa, abbonamento mezzi, ...) in modo da non pesare sul già difficile bilancio economico familiare. Il programma prevede la presenza di **tutor educativi** della Fondazione e **mentor aziendali** per ciascun ragazzo e punta a costruire un percorso di accompagnamento personalizzato, promuovendo la cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nel progetto riconoscendosi come parte integrante di un gruppo di lavoro.

BENEFICIARI: 29 giovani provenienti da famiglie in difficoltà meritevoli di continuare il proprio percorso di studi e le rispettive famiglie.

COSTO DEL PROGETTO: 80.559 €



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno si è sviluppata e consolidata l'azione di *peer mentoring*, strutturando sempre maggiori occasioni di incontro e scambio tra i gruppi di borsisti in ottica di condivisione di esperienze e crescita reciproca. Si sono inoltre create nuove connessioni tra i soggetti del progetto e affinati gli strumenti di condivisione e aggiornamento. Si è lavorato insieme nell'individuazione e realizzazione di obiettivi comuni, rafforzando legami e connessioni tra le reti degli attori coinvolti (docenti, educatori/ tutor, mentor e beneficiari). Sono aumentati i momenti formativi nei quali sono stati coinvolti esperti dei temi trattati. Si è scelto però, per quest'anno, di privilegiare i borsisti e i loro bisogni e desideri, al posto dei docenti e delle famiglie.



I numeri del progetto

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Trovare tematiche e modalità per coinvolgere maggiormente docenti e famiglie, per dare loro stimoli e indicazioni utili sul mondo universitario.
- Rafforzare le occasioni di scambio e conoscenza non solo tra i gruppi di borsisti, ma anche tra quelli di mentor.
- Ampliare la platea dei giovani ai quale dare supporto in fase di orientamento alla scelta universitaria.

30 borse attivate di cui 10 nell'ultimo anno

10 borsisti che frequentano la 5° superiore

19 giovani frequentanti l'università di cui 5 iscritti a corsi di laurea di area economica, 8 di area STEM, 4 di area umanistica e 2 di area linguistica

01 ragazzo ha rinunciato nel corso del primo anno di università

23 sostenitori attivati tra privati e aziende

Casa di Accoglienza di don Gino

Ente gestore: **Fondazione Don Gino Rigoldi**

Ambito: **Housing sociale e accoglienza**

La Casa di Accoglienza è una piccola cascina vicino al parco di Trenno dove **don Gino offre personalmente ospitalità a chi – spesso appena uscito dal carcere minorile Beccaria – non sa dove andare a dormire. Vengono messe a disposizione le stanze “in più”** a chi si trova in difficoltà, a chi deve trovare un tetto per cominciare una nuova vita.

Si tratta di **giovani che spesso non hanno una famiglia e nessuna risorsa per poter ricominciare da soli.**

Questa casa rappresenta un aiuto per chi ha bisogno di tutto: cibo, vestiario, assistenza legale e sanitaria, affiancamento educativo.

BENEFICIARI: 14 giovani in difficoltà senza alternative abitative con alle spalle anni di comunità, percorsi formativi incompleti e una fragilità di fondo. Alcuni di loro sono appena usciti dal carcere.

COSTO DEL PROGETTO: 71.179 €



“

Ho sempre pensato a casa mia come un bel posto dove fare accoglienza, dove incontrare e dare una mano a chi ne più bisogno, per quei giovani che non sanno dove andare e per i quali la strada altrimenti è l'unica alternativa rimasta.

Don Gino Rigoldi



I numeri del progetto

18 ragazzi residenti a Trenno, di cui 5 nuovi ingressi nell'ultimo anno

09 pratiche burocratiche seguite per messa in regola della posizione documentale

08 ragazzi lavoratori

06 ragazzi domiciliati a Trenno a seguito di un provvedimento dell'Autorità

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Seppure alcuni ospiti abbiano raggiunto una quasi totale autonomia economica, non è stato possibile trovare una nuova collocazione abitativa né in enti pubblici o accreditati, né nell'*housing sociale*, né nel libero mercato. La situazione milanese presenta enormi difficoltà e i ragazzi ospiti non hanno il profilo necessario per essere accolti in percorsi di sostegno pubblico o privato.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Rinforzare la nostra disponibilità di abitazioni da utilizzare per i percorsi di autonomia.



I nostri progetti I progetti speciali

Nella categoria “progetti speciali” vengono inserite le progettazioni di cui la Fondazione è titolare e che hanno ottenuto un finanziamento legato ad uno scopo specifico.

Percorso di formazione per l'IPM C. Beccaria

Ente gestore: Fondazione Don Gino Rigoldi

Ambito: Penale

Rigenerazione delle dinamiche cooperative tra tutti coloro che operano all'interno del Beccaria per individuare le linee progettuali utili per realizzare il “Progetto di Istituto”.

Questo rappresenta **la cornice delle future progettualità specifiche sia interne che di tutte le organizzazioni esterne che operano nell'Istituto**, anche in considerazione del cambiamento della composizione dei ragazzi ospitati, sempre più rappresentati da Minori Stranieri Non Accompagnati e del prossimo aumento della capienza. Il percorso si concluderà con una rinnovata modalità di lavoro tra tutti

coloro che operano nell'Istituto e un più efficace coinvolgimento dei giovani detenuti.

BENEFICIARI: personale educativo, sanitario e scolastico, assistenti sociali, agenti di Polizia Penitenziaria, operatori del terzo settore, ragazzi ospiti dell'IPM.

COSTO DEL PROGETTO: 1.220 €

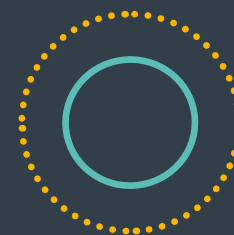
OBIETTIVO RAGGIUNTO

Durante la realizzazione del percorso sono cambiate le condizioni interne all'IPM Beccaria: si sono avvicendati più funzionari nei ruoli chiave (direzione e comando di Polizia Penitenziaria). Per questi motivi è stato possibile raggiungere in modo estremamente parziale l'obiettivo. Il percorso, inoltre, avrebbe dovuto proseguire nell'annualità successiva, ma i fatti emersi dall'inchiesta sulle violenze subite dai detenuti ci hanno convinto a inaugurare altri percorsi dedicati ai ragazzi coinvolti in procedimenti penali.

I numeri del progetto

09 incontri organizzati

45 partecipanti tra personale educativo,
sanitario e scolastico, assistenti sociali,
agenti di Polizia Penitenziaria, operatori
del terzo settore, ragazzi ospiti dell'IPM



Focus

In seguito all'indagine sui fatti accaduti a partire dal 2022 all'interno dell'IPM C. Beccaria che hanno portato all'arresto di 13 agenti della penitenziaria e alla sospensione di 8 nel mese di aprile 2024, la Fondazione Don Gino Rigoldi insieme a Comunità Nuova Onlus ha avviato un **percorso di riflessione sul senso degli interventi in area penale e sull'efficacia della detenzione nel recupero dei giovani detenuti**. Questa riflessione ha avuto una prima condivisione pubblica sul **Corriere della Sera - Buone Notizie** nel corso del mese di novembre 2024 che riportiamo integralmente qui di seguito.

A partire dagli spunti presenti in questa riflessione sarà commissionata a Sensibili alle Foglie **una ricerca per raccogliere da una parte testimonianze di ragazzi detenuti ed ex, dall'altra per far emergere** - grazie a focus group realizzati da "CODICI | Ricerca e Intervento" con i professionisti coinvolti all'interno dell'IPM C. Beccaria - **un futuro con alternative più efficaci alla**

detenzione minorile. Gli esiti della stessa saranno condivisi con la Fondazione Don Gino Rigoldi nel 2025/2026.

Se l'obiettivo della giustizia minorile è l'inclusione sociale degli adolescenti che hanno commesso un reato, possiamo dire che la loro detenzione è un fallimento. La buona notizia è che esiste la soluzione.

Prima, però, un breve affresco di chi è detenuto e di cosa lo aspetta dentro le mura, senza considerare i casi estremi che trovate sulle prime pagine. Qui parliamo degli invisibili, la quasi totalità.

Metà sono minorenni, metà sono stranieri. La maggioranza è in custodia cautelare, generalmente per reati contro il patrimonio. **Una discreta percentuale arriva dalla condizione di libertà, maggiorenni, per reati commessi anni prima. Altri arrivano dalle comunità perché si sono agitati troppo.** Ma nelle nostre famiglie un adolescente agitato non farebbe scalpore.

Esprimono alcuni tratti ribelli dell'adolescenza portati all'estremo: sono ostili alle istituzioni perché subiscono

l'ostilità delle istituzioni. Credono di non valere nulla, perché questo gli viene detto; hanno un'identità frammentata, una famiglia quasi sempre assente, scarsi o nulli legami sociali; non hanno niente da perdere perché non hanno niente; molti sono arrivati minorenni in Italia, sradicati dalla famiglia come forma di investimento. Compiono reati di sopravvivenza senza alcuna visione del futuro. Si sentono esclusi, soli e disperati. E come risposta li rinchiudiamo in una cella dove aumenta l'esclusione, la solitudine, la disperazione.

In carcere il percorso educativo è assegnato al direttore, la sicurezza è appannaggio del comandante della polizia penitenziaria. Ma sono due funzioni disarticolate, come se fosse possibile realizzare l'una indipendentemente dall'altra, senza quella orchestrazione che in passato aveva reso il "Beccaria" di Milano un modello da imitare.

Per quanto riguarda la sicurezza, assistiamo da tempo a rivolte e azioni repressive che si alimentano a vicenda:

alle agitazioni dei ragazzi corrispondono interventi repressivi e violenti, ai quali i ragazzi rispondono con ulteriori agitazioni. Eccetera.

Parallelamente, **per effetto del decreto “Caivano”, l'aumento dei reati punibili con la carcerazione preventiva ha generato il sovraffollamento dei detenuti**, parzialmente risolto (in peggio) con il trasferimento dei neodiciottenni nelle carceri per adulti.

A completare il quadro, il suddetto decreto impone **l'obbligo di denuncia per ogni gesto di disobbedienza, parolacce comprese**. Ricordo che parliamo di adolescenti arrabbiati.

Non va meglio dal punto di vista educativo. Se il nodo principale è aiutarli a costruire un'identità, a generare fiducia nelle istituzioni, a intrecciare legami sociali per far crescere nuove radici, a confrontarsi con adulti e coetanei di cui fidarsi e dai quali prendere ispirazione, allora l'ambiente chiuso del carcere non può essere lo spazio adeguato, perché esclude alla loro vista proprio ciò di cui

hanno più bisogno. Il mondo rimane fuori, ostile o indifferente. L'errore principale è credere che la sicurezza (per i ragazzi reclusi e per noi cittadini) possa produrre l'educazione. **La sicurezza è invece l'effetto dell'educazione, non la sua causa**. Per quanto li si possa abbellire, gli IPM rimangono dei luoghi di reclusione per propria natura violenti, incompatibili con la cura educativa che il mondo adulto dovrebbe garantire a questi adolescenti smarriti.

E ora, finalmente, la soluzione. Che esiste già.

Il percorso dell'80% dei ragazzi “messi alla prova”, seguiti cioè dai servizi sociali senza passare dalla prigione, ha esito positivo: il reato viene estinto e possono ricominciare il percorso di vita. Esiste il collocamento in comunità, dove i ragazzi possono essere accolti in un ambiente più simile a una famiglia, a patto che la comunità si limiti a un numero accettabile di ospiti, direi una decina. Se proprio devono entrare in carcere perché non c'è posto né in famiglia

né in comunità, esiste la possibilità di applicare **l'articolo 21 per motivi educativi e formativi**: significa farli uscire dal carcere la mattina per farvi ritorno alla sera, così possono intraprendere un processo di socializzazione, possono incontrare adulti di riferimento di cui fidarsi, possono vivere in un ambiente misto con ragazzi e ragazze con storie diverse, vedere nuove traiettorie di vita. Già ora, quando li lasciano venire nei corsi di formazione di “Credito al Futuro” – non l'unico progetto in città – li vediamo cominciare a respirare aria nuova rispetto alla propria storia di vita. E non dicono più parolacce.

Non c'è bisogno che la società civile entri in carcere, è meglio che siano questi ragazzi a entrare nella società civile. Siamo tutti chiamati a prendercene cura, ma fateli uscire, insomma. O ancora meglio, non fateli entrare.

Pierfilippo Pozzi,
Direttore Generale della Fondazione
Don Gino Rigoldi

Ricerca sulle condizioni del penale minorile

Ente gestore: Fondazione Don Gino Rigoldi

Ambito: Penale

Si tratta di **un percorso di approfondimento e riflessione con l'obiettivo di raccogliere materiali di analisi per future progettazioni di percorsi educativi per i ragazzi inseriti in percorsi penali realizzato grazie al sostegno di Fondazione Cariplo.**

La ricerca si è articolata in 3 parti: un cantiere di socioanalisi narrativa con un gruppo di ragazzi che sono stati detenuti all'IPM C. Beccaria commissionata a Sensibili alle Foglie; **4 focus group** con persone che possono contribuire all'analisi della situazione e alla formulazione di un futuro con alternative più efficaci alla detenzione minorile (educatori, agenti, personale



sanitario, giudici, avvocati, pedagogisti,...) commissionata a CODICI | Ricerca e intervento; **analisi delle esperienze nazionali e internazionali rivolte ad analogo target.**

BENEFICIARI: Fondazione Don Gino

Rigoldi e Comunità Nuova Onlus, in quanto committenti, e i ragazzi degli IPM, in quanto destinatari della progettazione che scaturirà da questa ricerca.

COSTO DEL PROGETTO: 3.715 €

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Realizzazione di 4 *focus group* con professioni che a vario titolo lavorano a contatto con i giovani detenuti nell'IPM Beccaria e incontri con ragazzi ex detenuti per realizzare la ricerca.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO

- Progettare nuove proposte educative a partire dal materiale prodotto
- Pubblicazione della ricerca per la divulgazione dei risultati

I numeri del progetto

14 ragazzi intervistati per il cantiere di socioanalisi narrativa

04 Focus Group per 40 partecipanti tra educatori, agenti, personale sanitario, giudici, avvocati, pedagogisti,...

Dal Parco alla Città: promuovere l'inclusione sociale attraverso il gioco

Ente gestore: Fondazione Don Gino Rigoldi

Ambito: Inclusione sociale

Grazie alla collaborazione con gli abitanti del quartiere, **il Parco dei Fontanili del quartiere Bisceglie di Milano è diventato un luogo accessibile a tutti i bambini della zona.**

L'area del parco giochi è stata riprogettata a misura di ogni bambino, grazie alla proposta di trasformazione nata da un gruppo di famiglie che aveva notato l'assenza di giochi adatti ai bambini con disabilità fisiche e/o motorie. Il progetto va oltre l'inserimento di un gioco accessibile all'interno dell'area: con gli incontri di sensibilizzazione che vengono proposti direttamente dagli abitanti del quartiere e con la creazione di un'area gioco inclusiva, **educa alle pari opportunità e crea uno spazio dove i bambini possono sentirsi alla pari.**

La presentazione del progetto ha seguito l'iter di "collaborazione e sponsorizzazione tecnica per la riqualificazione e la manutenzione ordinaria dell'area verde" del Comune di Milano.

BENEFICIARI: 300 bambini del quartiere a cui viene data la possibilità di giocare insieme in uno spazio inclusivo, anche quelli con disabilità fisiche e/o motorie.

COSTO DEL PROGETTO: 38.692 €

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Ad agosto 2024 è stata ultimata la costruzione dell'area giochi inclusiva e nel settembre 2024 è stata inaugurato il nuovo parco giochi inclusivo, che favorisce l'incontro di bambini che abitano nel quartiere.

Inoltre 350 famiglie sono state coinvolte in attività di educazione, sensibilizzazione e cittadinanza attiva nel corso dell'anno, grazie agli eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione organizzati da Fondazione Don Gino Rigoldi in collaborazione con il quartiere.

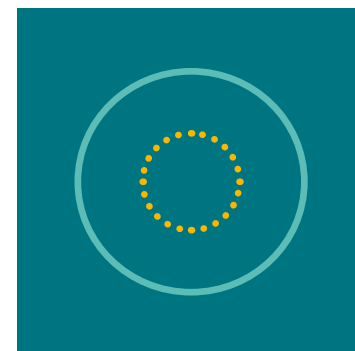




I numeri del progetto

+200 abitanti del quartiere attivati

03 incontri di sensibilizzazione organizzati



I progetti a cui partecipiamo

Scuola di edilizia al carcere di Opera

Ente gestore: Fondazione Don Gino Rigoldi insieme a Assimpredil Ance, Comunità Nuova Onlus, ESEM-CPT, Intesa Sanpaolo, Umana e le organizzazioni sindacali del settore edile Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL.

Ambito: Penale

Corso di formazione per manovale/muratore di base svolto dalla scuola edile di ESEM-CPT nelle aule di formazione all'interno della Casa di Reclusione di Opera, sia per la parte teorica sia per quella pratica.

Al termine del corso **a tutti coloro che lo avranno terminato con successo**

verrà proposta l'assunzione presso aziende che operano nell'edilizia nelle province di Milano, Lodi e Monza Brianza.

BENEFICIARI: detenuti del carcere di Opera in possesso dei requisiti di legge per uscire dal carcere per motivi di lavoro (Art.21).

COSTO DEL PROGETTO: 16.112 €

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo di velocizzare l'iter di rilascio dei permessi in articolo 21 per i detenuti che hanno completato il percorso formativo, per evitare che passi troppo tempo dalla formazione all'assunzione, è stato parzialmente raggiunto sia per il blocco temporaneo di molti cantieri nella città di Milano, sia per alcune incertezze dei magistrati sulla concessione dell'articolo 21 a detenuti che sarebbero andati a operare in cantieri esterni al territorio del Comune di Milano.





I numeri del progetto

19 ragazzi hanno frequentato il corso teorico di formazione sulla sicurezza

16 ragazzi hanno frequentato anche il **corso pratico** per manovale/muratore

06 ragazzi **inseriti** lavorativamente



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Velocizzare i tempi di selezione dei beneficiari migliorando la pur già buona collaborazione con l'area educativa del carcere
- Offrire alcune attività formative alle competenze trasversali, in particolare nel periodo che trascorre tra la conclusione del corso e l'inizio del contratto di lavoro, quando i detenuti si trovano nell'area dei semiliberi

Uni.ON – Accendi il tuo futuro

Ente gestore: **Fondazione Don Gino Rigoldi in collaborazione con UniCredit Foundation**

Ambito: Istruzione ed educazione

Il progetto, promosso da UniCredit Foundation e realizzato dalla Fondazione Don Gino Rigoldi, ha una durata complessiva di quattro anni e si articola in due fasi. Nella prima fase, sono stati **selezionati 210 studenti – 105 in Lombardia e 105 in Campania –** caratterizzati da **forte motivazione, ma bisognosi di una spinta formativa ed economica**, interessati a intraprendere un percorso di **laurea triennale in ambito STEM o economico presso università statali italiane**. In questa fase è prevista la partecipazione alla **Winter School**, un programma di **potenziamento e accompagnamento finalizzato anche alla preparazione dei test di ammissione**

universitari.

Successivamente, tra i partecipanti alla Winter School, verranno assegnate entro l'inizio dell'anno accademico **70 borse di studio – 35 per ciascuna regione – del valore di 5.000 euro annui**. Gli studenti selezionati beneficeranno inoltre di un servizio di **tutoraggio durante il primo anno** del percorso universitario.

Il partner per la regione Campania è

Le Nuvole s.c.p.a. di Napoli.

BENEFICIARI: 210 studenti – interessati a iscriversi a facoltà STEM o economiche nel triennio universitario – hanno beneficiato del percorso di potenziamento della Winter School, erogato da professori universitari presso l'Università Statale di Milano e l'Università Statale di Napoli Federico II; tra questi, 70 beneficeranno della borsa di studio triennale.

COSTO DEL PROGETTO: 133.192 €

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Selezionare e assegnare la borsa di studio a 35 persone per regione favorendo equità di genere e di indirizzo di provenienza scolastica
- Accompagnare e sostenere i 70 borsisti per il primo anno universitario
- Favorire la realizzazione di una seconda edizione con alcuni interventi correttivi sulla base di quanto esperito nella prima annualità pilota



I numeri del progetto

271 candidature pervenute di cui 135 dalla Campania e 136 dalla Lombardia

210 partecipanti alla Winter School di cui 105 in Campania e 105 in Lombardia

33 giovani hanno rinunciato al percorso al 31/03/2025 di cui 23 in Campania e 10 in Lombardia

Follow up obiettivi 2023/2024

Nel Bilancio Sociale 2023/2024 per ciascun progetto di cui la Fondazione è titolare o a cui partecipa sono stati indicati alcuni obiettivi di miglioramento:

si tratta del frutto di un lavoro di riflessione di ciò che accade dentro e fuori dai progetti e dall'organizzazione e di un lavoro di valutazione di eventuali azioni correttive da apportare ai programmi per raggiungere con maggior efficacia gli obiettivi che ciascuno di esso si pone.

Di fianco a ciascun obiettivo viene indicato lo stato di avanzamento attraverso dei simboli di diverso colore:

- ✓ obiettivo raggiunto
- ⌚ obiettivo quasi raggiunto
- ✗ obiettivo non ancora raggiunto

OBIETTIVO 2023/2024

Sensibilizzare le aziende coinvolte e sostenere le loro capacità di accogliere soggetti fragili attraverso un modulo formativo *ad hoc*

Sperimentare nuovi metodi per raggiungere beneficiari che non sono in carico a servizi e progetti del territorio

Implementare le relazioni con il complesso di *social housing* di 5Square

Portare a termine i percorsi di formazione e approfondimento sui temi del lavoro, dell'economia domestica e delle relazioni all'interno delle convivenze anche con la produzione di materiali per il futuro

Mettere a sistema il processo di chiusura dei progetti e di *follow up*

Realizzare momenti di gruppo in cui ci sia sempre maggiore scambio e interazione fra i diversi gruppi di borsisti ed implementare l'attività "Effetto Domino" di *peer mentoring* (testimonianza e tutoring fra pari)

Consolidare la rete attraverso una sempre maggiore condivisione degli obiettivi fra tutti gli attori coinvolti alimentando un circolo virtuoso di circolarità comunicativa tra docenti, educatori, mentor e beneficiari

PROGETTO	STATO
Credito al Futuro	✓
Credito al Futuro	✓
Una casa per ricominciare	✓
Una casa per ricominciare	L
Una casa per ricominciare	L
Borse di Studio “Gianfranco De Martini”	L
Borse di Studio “Gianfranco De Martini”	L

OBIETTIVO 2023/2024

Sperimentare e sviluppare momenti formativi di gruppo in particolare rivolti a docenti e famiglie

Continuare a cercare nuove strategie per favorire l'uscita autonoma dei ragazzi per ridurre la loro permanenza media

Rigenerazione delle dinamiche cooperative tra tutti coloro che operano all'interno del Beccaria per individuare le linee progettuali utili per realizzare il "Progetto di Istituto"

Velocizzare l'iter di rilascio dei permessi in articolo 21 per i detenuti che hanno completato il percorso formativo, per evitare che passi troppo tempo dalla formazione all'assunzione

PROGETTO	STATO
Borse di Studio “Gianfranco De Martini”	
Casa di Accoglienza di don Gino	
Percorso di formazione per l’IPM C. Beccaria	
Scuola di edilizia al carcere di Opera	

I progetti sostenuti

Formazione e lavoro

Sistema lavoro

Ente gestore:
Comunità Nuova Onlus

Soluzioni integrate di formazione e lavoro costruite su misura e finalizzate alla riattivazione e all'inserimento professionale di giovani svantaggiati provenienti dall'intera città metropolitana di Milano.

Il progetto è parte del programma "Credito al Futuro", a cui si rimanda per i dettagli.

BENEFICIARI: giovani tra i 17 e i 29 anni che non studiano e non lavorano e che provengono da situazioni di svantaggio socio-economico.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 93.610 €



Istruzione ed educazione

Scuola di cittadinanza al Barrio's

Ente gestore:
Comunità Nuova Onlus

Sostegno ai percorsi di inclusione sociale di italiani e migranti e ai servizi alla persona per minori e adulti. In particolare:

sostegno scolastico per favorire il positivo inserimento nella realtà sociale e culturale dei minori, prevenire la dispersione scolastica promuovendo le loro risorse e attivando interventi di mediazione tra i minori, le famiglie e la scuola, laddove fosse richiesta. Il progetto propone l'attivazione del

doposcuola 5 giorni alla settimana, coinvolgendo giovani delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

centro estivo, attivo nei mesi di giugno e luglio cinque giorni alla settimana, vede accanto all'attività scolastica dei compiti delle vacanze la proposta di laboratori, momenti di gioco, uscite in piscina o al museo o gite alla scoperta della città con l'obiettivo di promuovere la relazione tra pari, favorendo strumenti di apprendimento della lingua, di conoscenza di culture e di superamento di "diffidenze"

alfabetizzazione informatica ed educazione ai media per potenziare lo sviluppo sociale delle persone andando a colmare divari che caratterizzano zone diverse delle

nostre città o diversi strati sociali nello stesso quartiere

supporto educativo nell'ambito delle attività culturali, con l'obiettivo di accompagnare i minori alla conoscenza di sé attraverso i linguaggi artistici, in particolare quello teatrale, musicale, letterario e dell'arte visiva

BENEFICIARI: minori e giovani dai 6 ai 20 anni e le loro famiglie, provenienti in particolare dal quartiere Barona di Milano e dalla periferia sud-ovest della città.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 39.750 €

Centro per Giovani “Ermanno Olmi

Ente gestore:
Comunità Nuova Onlus

Il Centro per Giovani “Ermanno Olmi” in Piazza Olivelli a Milano è un **centro di aggregazione giovanile (CAG)** aperto cinque giorni a settimana. Le attività sono rivolte ai più giovani e alle loro famiglie e vengono progettate in base alla lettura dei bisogni realizzata insieme ai ragazzi.

Attraverso il lavoro sulla relazione, centro del lavoro quotidiano dell'équipe, si promuovono l'inclusione e l'aggregazione dei ragazzi per sviluppare competenze e accompagnarli a diventare grandi.

Le attività si articolano in diversi ambiti tra cui:

scuola, percorsi di formazione e sostegno alla crescita

spazi di ascolto e socializzazione

laboratori artistici

laboratori sportivi

BENEFICIARI: ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 21 anni, che provengono dai quartieri limitrofi (Inganni, Forze Armate, Baggio, Lorenteggio e Selinunte), quasi tutti nati in Italia ma le cui famiglie hanno un background migratorio esterno (il paese di origine più frequente è l'Egitto ma anche Filippine, Tunisia, Marocco, Romania, Senegal...) o interno (dal Sud al Nord Italia), mentre una piccola percentuale è di recente arrivo in Italia.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 31.199 €

Laboratorio espressivo-creativo

Ente gestore:
C.C.T.E. Zona 5 - Gratosoglio

Da molti anni è una delle poche realtà in un quartiere alquanto desolato che riesce ad offrire uno **spazio di aggregazione e animazione**. Il Laboratorio del C.C.T.E. si



impegna per creare un posto sicuro per i bambini che qui possono trascorrere la giornata dopo essere usciti da scuola: attraverso l'arte **dipingono, sperimentano e creano**, mentre attraverso il gioco e le attività **scoprono le storie e le culture degli altri**.

BENEFICIARI: bambini che vivono in Zona 5 a Milano.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 3.500 €

Inclusione sociale

Segretariato sociale

Ente gestore:
Comunità Nuova Onlus

Spazio di ascolto, informazione, orientamento, relazione e accompagnamento delle persone e delle famiglie in situazione di fragilità socio-economica, con particolare attenzione a quelle in cui è localizzato il servizio (quartiere Giambellino - Lorenteggio e Municipio 6 Milano).

L'obiettivo del progetto è **offrire una "presa in carico" a 360° a partire dalla creazione di una relazione educativa di fiducia fra operatori e interlocutori per accompagnare gli individui e i nuclei familiari** a una situazione di maggior benessere, autonomia e integrazione sociale.



In particolare:

distribuzione di beni di prima necessità (alimenti, abiti, coperte, detersivi per l'igiene personale)

orientamento per le modalità di rateizzazione delle spese insolute, per la richiesta di alloggi di affitto calmierato, temporanei o di case popolari

consulenza legale per l'ottenimento di permessi di soggiorno o per ricongiungimenti familiari

ricerca attiva del lavoro

BENEFICIARI: persone e/o famiglie con basso reddito in situazione di precarietà sociale, abitativa, lavorativa.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 63.750 €

Penale

Progetti carcere – Inside Out

Ente gestore:
Comunità Nuova Onlus

Percorsi di sostegno alla vulnerabilità per i minori e i giovani adulti detenuti nell'Istituto Penale Minorile (IPM) Cesare Beccaria di Milano con l'obiettivo di **aumentare la capacità di personalizzazione della presa in carico** - cuore e asse portante su cui si sviluppa il percorso educativo dei detenuti - **ampliando e mettendo a sistema i percorsi di inclusione sociale possibili** tramite percorsi modulari, complementari e/o alternativi che incorporino nella loro progettazione Polizia Penitenziaria, educatori, psicologi, formatori ed operatori del terzo settore e degli enti territoriali presenti in IPM.



In particolare:

presa in carico integrata

accompagnamento educativo
del minore durante la detenzione

gestione educativa delle dinamiche
di gruppo nelle sezioni penali

BENEFICIARI: minori o giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 14.500 €

Teatro Puntozero

Ente gestore: Associazione
Puntozero

Si trova all'interno dell'IPM Cesare Beccaria e vuole **offrire a ragazzi sottoposti a provvedimenti della Giustizia Penale Minorile l'occasione di sperimentarsi in un contesto professionale** tramite la realizzazione di produzioni artistiche e multimediali in qualità di attori, musicisti e tecnici.

Per favorire la vita “fuori dalla cella” Puntozero propone sessioni di attività di 8-12 ore al giorno. Tra gli obiettivi del progetto:

ampliare l'offerta formativa a favore dei giovani sottoposti a provvedimenti penali

favorire lo sviluppo di un centro culturale all'interno del carcere minorile

promuovere un processo di alfabetizzazione digitale e introdurre all'uso di internet

BENEFICIARI: giovani sottoposti a provvedimenti della Giustizia Penale Minorile.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 13.412 €



Dipendenze

Centro Diurno Azimuth

Ente gestore:
Comunità Nuova Onlus

Servizio semiresidenziale che offre **percorsi terapeutico-riabilitativi** a persone che hanno **problematiche di dipendenza da sostanze**, legali e illegali, **anche in misura alternativa alla detenzione**. Si trova nel quartiere QT8 di Milano. **Offre un programma terapeutico individualizzato**, nel rispetto degli obiettivi, dei tempi, delle risorse, delle criticità e delle fragilità di ciascuno, proponendo esperienze e opportunità che promuovono il “cambiamento” e rinforzano le possibilità di scegliere consapevolmente. Agli ospiti viene offerto un “quotidiano protetto” dove,

dopo aver interrotto l'uso di sostanze, possano imparare a conoscersi e a sperimentarsi nelle relazioni, con nuovi modelli e stili di vita.

BENEFICIARI: persone tra i 18 e i 50 anni con certificazione di dipendenza da sostanze lecite e illecite rilasciata da un SerD, da uno SMI o da un NOA.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 47.716 €



Housing sociale e accoglienza

Spazi per crescere

Ente gestore: Associazione BIR ODV

Sostegno a iniziative di prevenzione dell'abbandono minorile e a bambini e famiglie che vivono in condizioni di vulnerabilità in Romania.

In particolare:

le Case del sorriso di Valcea

(3 case-famiglia e 2 appartamenti sociali di seconda accoglienza) gestite da Inima pentru Inima; ospitano bambini e ragazzi provenienti dal sistema pubblico di protezione, offrendo accoglienza a quei minori abbandonati che il sistema pubblico non riesce a gestire (disturbi comportamentali, gruppi di fratelli, adolescenti usciti dal sistema di protezione)

il Centro Diurno di Obor a Bucarest

gestito dall'associazione Carusel: uno spazio protetto e sicuro dove i bambini del quartiere ricevono un pasto e altri servizi di base oltre al sostegno nello svolgimento dei compiti e altre attività di educazione non-formale, gioco e socializzazione. Vengono attivate inoltre **azioni di supporto e sessioni di capacity building per le organizzazioni partner** in Romania per garantire una maggiore sostenibilità a livello locale dei servizi per il futuro.

BENEFICIARI: bambini e ragazze in stato di bisogno e vulnerabilità sociale.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 4.000 €



Volontariato e protagonismo giovanile

Campi di volontariato

Ente gestore:
Associazione BIR ODV

Esperienze internazionali di partecipazione che portano i ragazzi a vivere in un contesto comunitario dove organizzano **attività di animazione e supporto a bambini, ragazzi e persone con disabilità in est Europa**. Durante l'anno i giovani volontari vengono accompagnati in **percorsi di formazione e impegno sui temi della relazione, della cura e del gruppo**. Sostenere questi spazi di ascolto e protagonismo significa favorire socialità e crescita. Attraverso una fase di **scouting e di ricerca di nuovi partner e destinazioni** vengono attivati campi estivi e invernali in diversi contesti di bisogno, **affiancati da momenti di formazione e capacity**

building per i partner locali e i loro gruppi di volontari, per progettare insieme le attività.

BENEFICIARI: volontari di BIR e giovani in Italia dai 16 anni in su, volontari dei partner di BIR e giovani in Romania e Repubblica Moldova, minori di istituti per minori, centri diurni, villaggi rurali e istituti penali minorili oltre alle comunità luogo delle attività di volontariato.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 25.000 €



Il volontariato di don Gino

Ente gestore: Associazione BIR ODV

Percorso di cittadinanza attiva e volontariato per i giovani di Milano con azioni sul territorio, testimonianze e laboratori con i giovani in scuole, università e gruppi giovanili. Vengono proposte formazioni e accompagnamento dei volontari su tematiche civiche che richiedono una partecipazione che li impegna per diversi mesi. È stato attivato lo **Sportello Volontariato** presso il CN l'HUB **per orientare i giovani sulle opportunità di volontariato** all'interno delle organizzazioni legate a don Gino.

BENEFICIARI: giovani incontrati attraverso occasioni di promozione del volontariato, allo Sportello o partecipanti al percorso di formazione continua.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 26.000 €



Volontariato inclusivo

Ente gestore: Associazione BIR ODV

Esperienze che generano un cambiamento in chi le svolge e in chi le condivide, grazie al **volontariato al Beccaria con attività per i ragazzi del carcere minorile**, accompagnati dallo staff per la formazione e il monitoraggio dell'esperienza. Vengono promosse inoltre attività di volontariato e cittadinanza attiva attraverso la presenza di uno **youth worker nel Youth Work del Centro per Giovani "Ermanno Olmi"** e proposti **cammini per l'inclusione**, viaggi a piedi realizzati da gruppi di volontari e giovani con minori opportunità in un'ottica di condivisione.

BENEFICIARI: volontari partecipanti al gruppo BeccaBIR, attivo dentro il carcere minorile Beccaria. I ragazzi detenuti del Beccaria, i ragazzi del Centro per Giovani coinvolti in attività di volontariato e cittadinanza attiva e i giovani coinvolti nei Cammini Inclusivi.

FINANZIAMENTO AL PROGETTO: 13.372 €



1242

Famiglie assistite



1358

Colloqui e pratiche relative all'assistenza alla fragilità (accompagnamenti, colloqui, consulenze, relazioni amministrative e legali)



47

Persone ospitate in 15 appartamenti



144

Adulti e minori che hanno ricevuto assistenza legale

105

Beneficiari dei corsi di formazione



5495

Pacchi alimentari distribuiti

+25

Tonnellate di cibo recuperate attraverso i mercati, collette, GAS

I numeri dei progetti*

10

Corsi di formazione

260

Giovani raggiunti con attività di doposcuola



79

Minori e giovani adulti sottoposti a misure penali beneficiari degli interventi di inclusione (Inside-Out)

22

Borse lavoro attivate



+200

Volontari



800

Ore formazione

58

Giovani del Beccaria beneficiari degli interventi in carcere (Inside-Out)

44

Ospiti del Centro Diurno Azimuth per la cura delle dipendenze



250

Ore di sportello lavoro

*si riferiscono all'anno 2024 (gennaio-dicembre)

Capitolo 3

Raccolta fondi e comunicazione

Provenienza e
impiego dei fondi

Donazioni da individui

Partnership con le aziende

Partnership
con Fondazioni

Comunicazione

Eventi

Altre informazioni

Relazione Organo
di controllo



Provenienza e impiego dei fondi

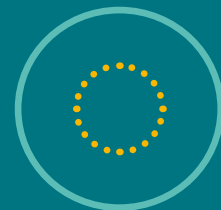
Provenienza dei fondi

Nel 2024/2025 Fondazione Don Gino Rigoldi ha ricevuto **proventi per attività di interesse generale complessivi di 1.498.497 €.**

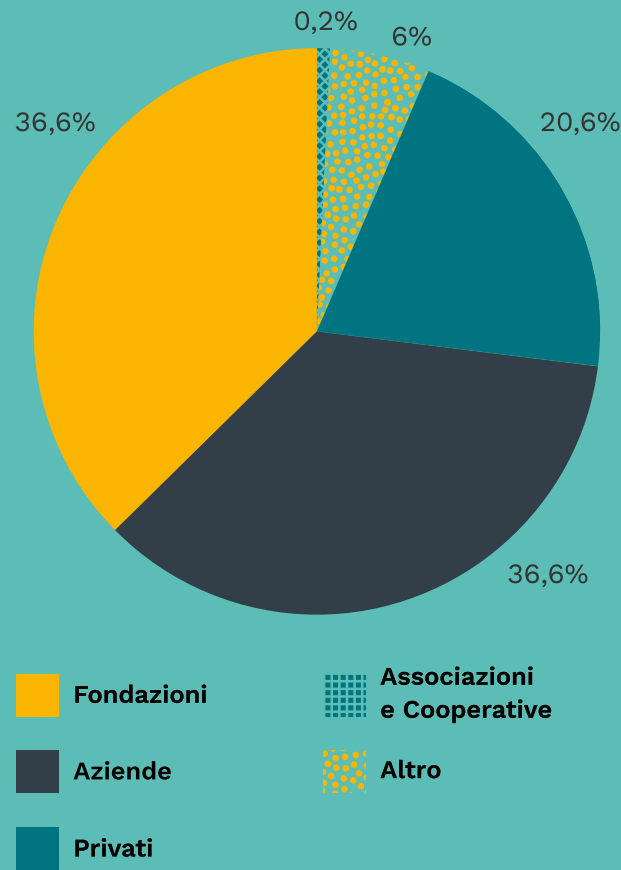
Le attività di interesse generale sono quelle strettamente connesse al raggiungimento dello scopo statutario, che prevede la raccolta fondi come attività ricorrente a sostegno dei progetti. Non sono previste quindi donazioni da attività di raccolta fondi occasionali.

I ricavi da attività finanziarie e patrimoniali sono stati pari a 16.719 €. Il totale dei proventi è stato pari quindi a 1.515.216 €.

I fondi raccolti attraverso donazioni sono destinati al progetto o ai progetti prescelti dal donatore stesso. Se il donatore non esprime particolari preferenze su un progetto, Fondazione Don Gino Rigoldi generalmente destina i fondi raccolti ai progetti più urgenti o con maggiore priorità. Raggiunta e superata la cifra necessaria per sostenere un progetto, i fondi in eccesso sono destinati ad altri progetti di aiuto promossi da Fondazione Don Gino Rigoldi.



Fonte ricavi



Proventi e ricavi per attività di provenienza

ATTIVITÀ	IMPORTO
Da attività di interesse generale	€ 1.498.497
Da attività diverse	€ 0
Da attività di raccolta fondi	€ 0
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 16.719
Di supporto generale	€ 0
Totale proventi e ricavi	€ 1.515.216

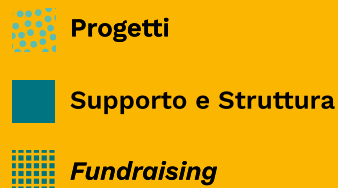
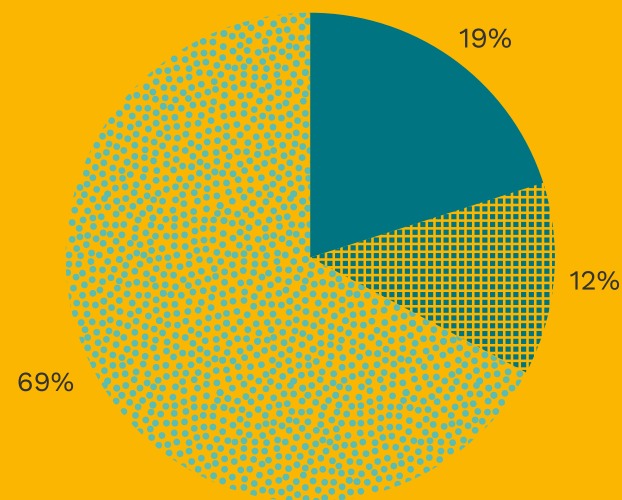
Impiego dei fondi

Nel 2024/2025 i fondi impiegati da Fondazione Don Gino Rigoldi per l'attività di interesse generale sono stati pari a **1.481.062 €**, sempre in coerenza agli scopi statutari che prevedono la raccolta fondi come attività ricorrente a sostegno dei progetti. Tali fondi comprendono in particolare i fondi erogati per il sostegno dei progetti e tutte le spese attinenti alla realizzazione dei progetti stessi.

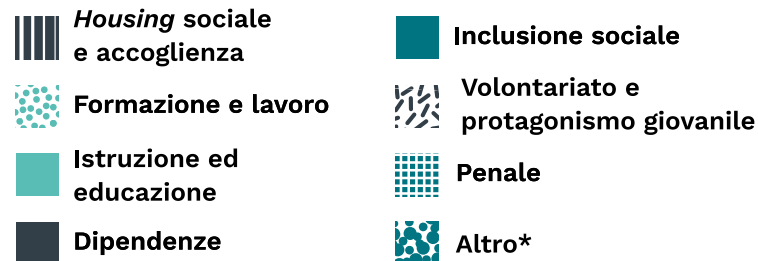
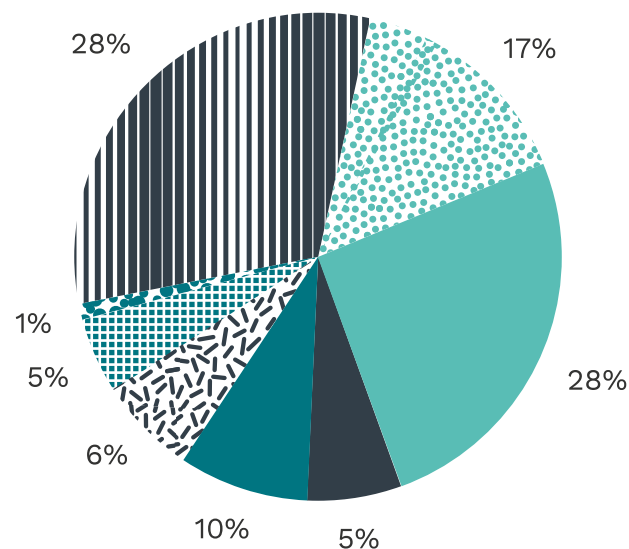
Costi e oneri per attività di provenienza

ATTIVITÀ	IMPORTO
Per attività di interesse generale	€ 1.481.214
Per attività diverse	€ 0
Per attività di raccolta fondi	€ 0
Per attività finanziarie e patrimoniali	€ 814
Di supporto generale	€ 0
Totale costi e oneri	€ 1.482.062

Utilizzo fondi

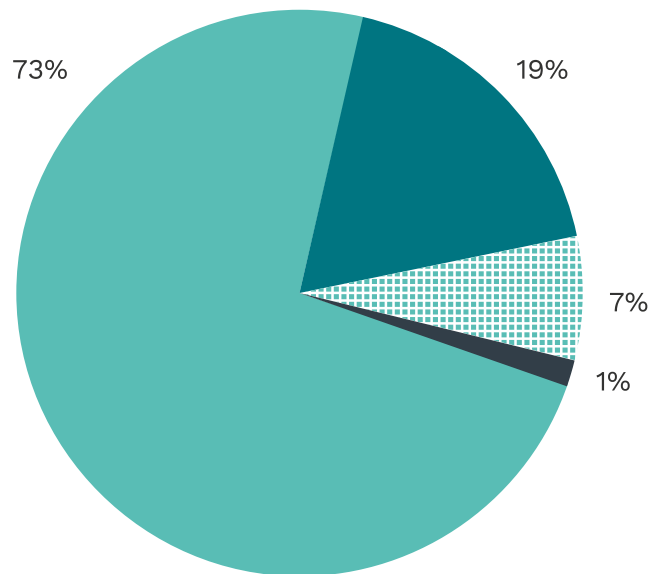


Contributo progetti pari a 1.017.609 euro



*Nella voce "Altro" rientrano progettazioni di minore entità connesse a interventi mirati e specifici.

Contributi per ente

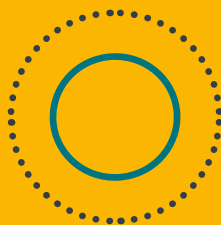


Bilancio

Il Bilancio d'esercizio di Fondazione Don Gino Rigoldi chiuso al 31 marzo 2025 è stato redatto tenendo conto delle **"Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale**, in attuazione dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n° 117 del 2017, che disciplina il **Codice del Terzo Settore**. Il Codice è uno dei pilastri della cosiddetta "Riforma del Terzo Settore" e rappresenta la raccolta organica di norme che riguardano il settore.

[Scarica il Bilancio d'esercizio e la relazione dei revisori](#)

https://fondazioneonginorigoldi.it/wp-content/uploads/2025/07/FDGR_Bilancio-01042024-31032025_rel_ODC_firmati.pdf



Donazioni da individui

Le attività promosse per raccogliere fondi da donatori individuali sono molteplici:

insieme a quelle più consolidate, come il *direct marketing* e il 5x1000, ogni anno la Fondazione organizza eventi in presenza, con l'obiettivo di rafforzare l'attività di *donor care* rivolta ai donatori attivi e la relazione *face-to-face* per l'incontro di nuovi sostenitori.

Nel 2024/2025 i donatori individuali di Fondazione Don Gino Rigoldi hanno contribuito alle attività della Fondazione con 311.746 €.

In particolare, il Bilancio d'esercizio in oggetto è stato redatto **applicando i principi contabili previsti dal documento n. 35 emesso dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità nel mese di febbraio 2022.**

Nella sezione finale del presente Bilancio Sociale dedicata ai dati di bilancio viene presentato il bilancio d'esercizio 2024/2025 della Fondazione con il bilancio comparativo dell'anno precedente chiuso al 31 marzo 2024.



La relazione con i donatori

Anche nel corso del 2024/2025 la Fondazione ha mantenuto viva la relazione con tutti i donatori, facendo sentire la sua vicinanza.

Uno strumento prezioso in tal senso è sicuramente rappresentato dalla posta elettronica e dal contatto telefonico, quest'ultimo in particolare con i sostenitori continuativi e più vicini alla Fondazione. Gli eventi rappresentano tuttavia la modalità con la quale la Fondazione riesce a incontrare durante l'anno donors nuovi o potenziali, favorendo relazione, conoscenza e scambio.

Nel corso del 2024/2025 inoltre Fondazione Don Gino Rigoldi ha mantenuto **una diversificazione degli strumenti di raccolta fondi, continuando ad avvalersi della tradizione donazione a mezzo bonifico bancario e stimolando la modalità digitale di donazione** (in particolare attraverso la pagina accessibile dal sito web della Fondazione: <https://dona.fondazionedonginorigoldi.it/> e durante gli eventi con Satispay).

Più spontanee sono le donazioni legate all'organizzazione di raccolte fondi promosse dai nostri sostenitori **per eventi privati, donazioni in memoria e donazioni connesse a ricorrenze private**, come matrimoni, compleanni, battesimi e anniversari, che i nostri sostenitori promuovono in accordo con la Fondazione.



Abbiamo scoperto i sogni di don Gino, e dei suoi collaboratori, qualche anno fa: ci hanno raccontato la loro causa e ci siamo sentiti coinvolti tanto che ci siamo resi conto di quanto sia importante anche per noi sostenere i percorsi dei non pochi giovani emarginati che hanno un forte bisogno di supporto, di stimoli, di motivazione, di rispetto. Ne abbiamo parlato con alcuni colleghi di Logotel che subito hanno deciso di mettersi a disposizione e partecipare volontariamente diventando benefattori delle attività della Fondazione, con un lavoro di immedesimazione nelle storie di queste ragazze e di questi ragazzi impegnativo e allo stesso tempo gratificante.

Giuliano e Laura Favini

5x1000

“Quanto fa 5x1000 dipende anche a te”:

questo è stato lo spirito della Fondazione Don Gino Rigoldi per la campagna per il 5x1000, la quota dell'imposta Irpef che lo Stato italiano ripartisce per dare sostegno ad enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Attraverso questo strumento

la Fondazione riceve i contributi che verranno interamente destinati a progetti, iniziative e attività realizzate e sostenute dalla Fondazione che riportano al centro le persone in difficoltà e i giovani in particolare.

Per l'anno 2024/2025 è stato inserito a Bilancio nella voce “Quota da 5x1000” un importo pari a 9.410,56 €, corrispondente ai fondi raccolti da 5x1000 grazie alla scelta fatta da 84 contribuenti nella loro Dichiarazione dei redditi del 2023.

Quanto vale il tuo 5x1000?



FONDAZIONE
Don Gino Rigoldi

CF 97727640159

Lasciti testamentari

Con il Patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato, la Fondazione Don Gino Rigoldi ha promosso la Campagna Lasciti Testamentari "Tu fai una promessa, noi la manteniamo": **lasciare un testamento significa lasciare un segno, un legame di continuità con il futuro, ma può anche diventare un gesto di solidarietà verso chi ha bisogno di essere sostenuto.**

Un lascito a Fondazione Don Gino Rigoldi è un'impresa che va in questa direzione, un dono che aiuterà a supportare i progetti a favore dei minori, i giovani e le famiglie, italiane o immigrate.

Per promuovere questa campagna abbiamo chiesto a oltre 100 studi notarili milanesi la disponibilità a esporre il materiale promozionale.



FONDAZIONE
Don Gino Rigoldi

Via Luigi Mengoni 3 - 20152 Milano
tel 02 48303318 | fax 02 48302707
C.F. 97727640159
IBAN IT45N0306909606100000139177

www.fondazioneonginorigoldi.it

Tu fai
una **promessa...**



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Con il Patrocinio e la collaborazione del
Consiglio Nazionale del Notariato

Partnership con le aziende

La storia di Fondazione Don Gino Rigoldi è caratterizzata fin dagli inizi da numerose e significative relazioni e partnership con aziende operanti sia a livello nazionale che globale. La *Corporate Social Responsibility* (CSR) rappresenta ormai un valore essenziale per tutte le aziende, dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese: spesso le collaborazioni con le aziende iniziano attraverso donazioni liberali, andando poi a consolidarsi attraverso relazioni pluriennali.

Negli ultimi anni le imprese sono sempre più attente alla salute e al benessere dei propri dipendenti e molte scelgono di coinvolgere i propri collaboratori in percorsi di volontariato a sostegno del territorio in cui operano e della propria comunità.

Con i nostri *Community Days*, realizzati insieme a Comunità Nuova Onlus, costruiamo percorsi di coinvolgimento partendo dalle esigenze e dagli obiettivi aziendali per favorire l'incontro con le persone che vivono i nostri progetti.

Focus

Nel corso del 2024/2025 Fondazione Don Gino Rigoldi ha collaborato con diverse aziende per attività di volontariato aziendale – come raccontato nella sezione dedicata al volontariato.

La Fondazione ha inoltre ricevuto anche importanti donazioni *in kind* di beni e prodotti utilizzati come forma di raccolta fondi che vuole abbassare i costi di organizzazione

degli eventi per massimizzare il sostegno destinato ai progetti per i quali si stanno raccogliendo risorse. È un'attività ricorrente che caratterizza tutti gli eventi organizzati dalla Fondazione. Tra le aziende partner in questo senso abbiamo **Acquerello, Buoni Dentro, Cantine Florio, Davide Longoni, Disaronno, Draghi Formaggi snc, Edgar London Dry Gin, Ferrari Trento, Giochi di Luce, Gnomo Gelato, Gruppo Cremonini, Latteria Nuova Mandrio, Levoni, Lis Neris, Longino & Cardenal, Manuelina, Marco D'Oggiono Prosciutti, Marilisa Allegrini, Nespresso, NonSoloCocktails, Nusker, Patatas Nana, Pernod Richard, Puratos, Rabarbaro Zucca, Rosso Antico, Rump@blic, San Pellegrino, Segnana, Select, Specogna, Stars Unite Europe, Studio Wop, Tenute Lunelli, Toblar e Valrhona.**

Il progetto «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”» rappresenta un esempio virtuoso di sostegno da parte delle aziende (oltre che privati), non solo economico ma anche attraverso

l'attivazione di mentor come volontari aziendali che si affiancano ai ragazzi beneficiari delle borse. Tra i partner si ricordano: **Fondazione Ave Verum, Cassa Lombarda, DBT Fibre, De Martini SPA, Fondazione Deloitte, Ergon, GuyCarpenter, Intesa San Paolo, LCA, Lutech, March, Mercer, OCS, Oliver Wyman, Otium, Permira, Racer, Saipem e Whysol.**

Diverse aziende supportano le nostre attività e le nostre iniziative dal punto di vista economico: sostenendo i progetti, partecipando agli eventi, ... abbiamo voluto menzionarle nel capitolo dedicato alle aziende partner.



Ciò che ci lega di più alla Fondazione è il reciproco impegno nel creare progetti e reti inclusive volte a dare opportunità a chi sta vivendo delle difficoltà nella vita per dimostrarne le potenzialità e il valore che può emergere da persone spesso messe ai margini.

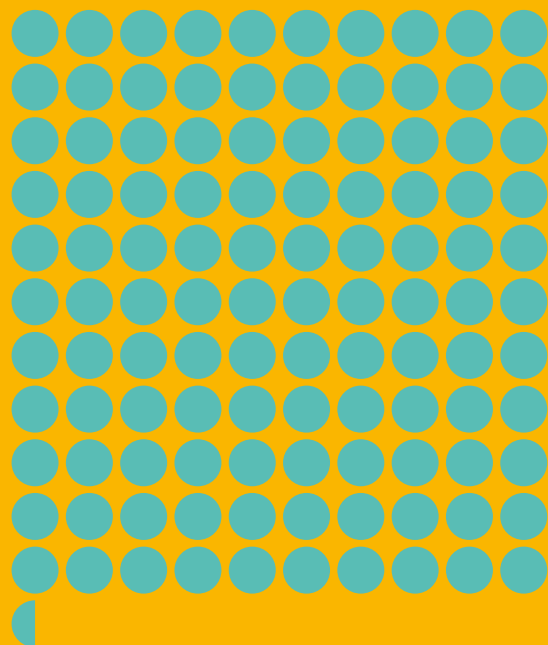
Mi ha colpito moltissimo la passione e l'impegno che tutti i collaboratori della Fondazione Don Gino Rigoldi hanno sempre profuso durante tutte le occasioni che ho avuto la fortuna di condividere con questa straordinaria squadra. E ancor più mi ha emozionato vedere i sorrisi che illuminavano i volti dei ragazzi che sono entrati a far parte di questa grande Famiglia. Grazie di cuore per quello che ci state insegnando!

**Cristian Specogna, Amministratore delegato
Specogna Vini**

Aziende: risultati 2024/2025

42 aziende partner

554.536 € raccolti



 = 5.000 € raccolti

“

Investire nei giovani significa investire nel futuro, ed è per questo che il Gruppo Lutech ha scelto – oramai da qualche anno – di sostenere la Fondazione Don Gino Rigoldi, anche attraverso il progetto «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”».

Un’iniziativa che permette di affiancare al sostegno economico il coinvolgimento personale di due mentor, individuati in due figure apicali nel Gruppo e impegnati nella costruzione di un percorso di crescita e sviluppo professionale.

Crediamo infatti che le imprese possano essere attori fondamentali nell’ambito della sostenibilità sociale e della responsabilità collettiva, con azioni di supporto mirate e dai concreti impatti positivi.

Giuseppe Di Franco, Group CEO Lutech

Partnership con Fondazioni e altri enti

La raccolta fondi da Fondazioni e altri enti rappresenta per Fondazione Don Gino Rigoldi la principale fonte di sostegno ai progetti realizzati e sostenuti.

La collaborazione tra Fondazione Don Gino Rigoldi e altre Fondazioni ed enti di erogazione, italiani ed internazionali, è stata ulteriormente rafforzata nel corso dell'ultimo anno, aumentando la partecipazione a bandi e ampliando la rete.

Finalità principale di queste partnership è quella di avviare interventi innovativi e fortemente efficaci. **Fondazione Don Gino Rigoldi garantisce a questi finanziatori un costante monitoraggio e una puntuale valutazione dei progetti finanziati, favorendone così un costante miglioramento.** È cresciuta infatti la consapevolezza di quanto sia importante misurare l'efficacia degli interventi, attraverso metodologie focalizzate sugli aspetti qualitativi oltre che su quelli strettamente quantitativi.

Focus

Le alleanze con le Fondazioni (d'impresa, bancarie e di altri settori) rappresentano nel 2024/2025 il canale principale di sostegno dei progetti della Fondazione Don Gino Rigoldi.

Un apporto significativo in tal senso è connesso al **Programma Formula** di Intesa

Sanpaolo grazie al quale è arrivato un importante sostegno per il progetto “Una casa per ricominciare” attraverso un'erogazione di **Fondazione CESVI**, **partner strategico di Intesa Sanpaolo** incaricata di individuare le migliori progettualità e monitorarne in modo sicuro e trasparente i risultati e l'impatto generato.

È stata avviata un'importante collaborazione con **Fondazione Unicredit** che ha scelto Fondazione Don Gino Rigoldi come partner per l'avvio dell'ambizioso progetto Uni.ON, che mira a erogare 70 borse di studio per frequentare corsi di laurea in ambito STEM o economico a studenti meritevoli delle regioni Lombardia e Campania.

È stato rinnovato il sostegno al progetto “Credito al Futuro” da parte di tre importanti partner: **Fondazione Marazzina**, da sempre impegnata nel sostegno ai percorsi rivolti ai giovani che non studiano e non lavorano,

Fondazione Azimut, che ha deciso di sostenere il progetto “Credito al Futuro” con un impegno pluriennale, e **Associazione Amici di Edoardo Onlus**, da sempre accanto alle iniziative promosse da don Gino. A questi partner si è aggiunta la **Community Foundation of Ireland**. Inoltre da Aprile 2024 il progetto è sostenuto anche da **Fondazione Cariplo**, grazie al bando “Neetwork in Rete” a cui la Fondazione ha partecipato nel 2023, che finanzia le attività per 2 anni.

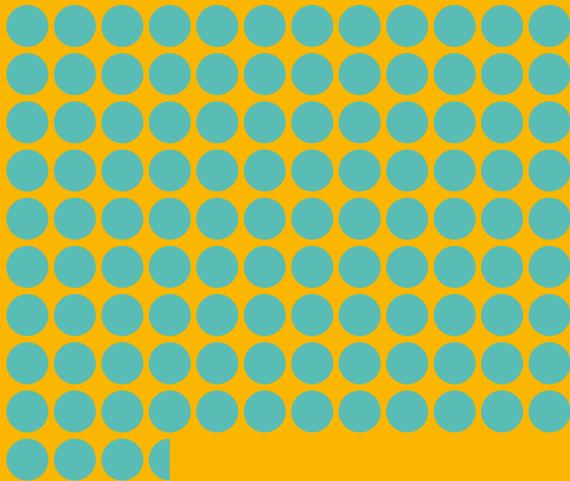
Anche il sostegno di **Fondazione BPM** è stato rinnovato a favore del progetto “Segretariato Sociale” di Comunità Nuova Onlus, con particolare riferimento allo “Sportello legale Nefida”, che offre un servizio gratuito di consulenza e orientamento legale in materia di immigrazione, con particolare riferimento al diritto all’unità familiare e al diritto dei minori.

Nuove collaborazioni sono state avviate con **Fondazione Peppino Vismara** e con **Fondazione Claudio De Albertis** per l’avvio di iniziative a favore della cittadinanza e del quartiere di Bisceglie, in cui la Fondazione Don Gino Rigoldi ha la sede. In particolare, grazie al sostegno delle due Fondazioni, è stato possibile realizzare un’area giochi inclusiva nel Parco dei Fontanili e sostenere attività di sensibilizzazione sul tema dell’inclusione.

Fondazione Pasquinelli rappresenta per noi l’esempio di realtà che ha scelto di impegnarsi attraverso un sostegno pluriennale a supporto delle nostre attività, riconoscendone l’impatto e il valore sociale consentendoci così di lavorare con progettualità sugli sviluppi futuri della Fondazione.

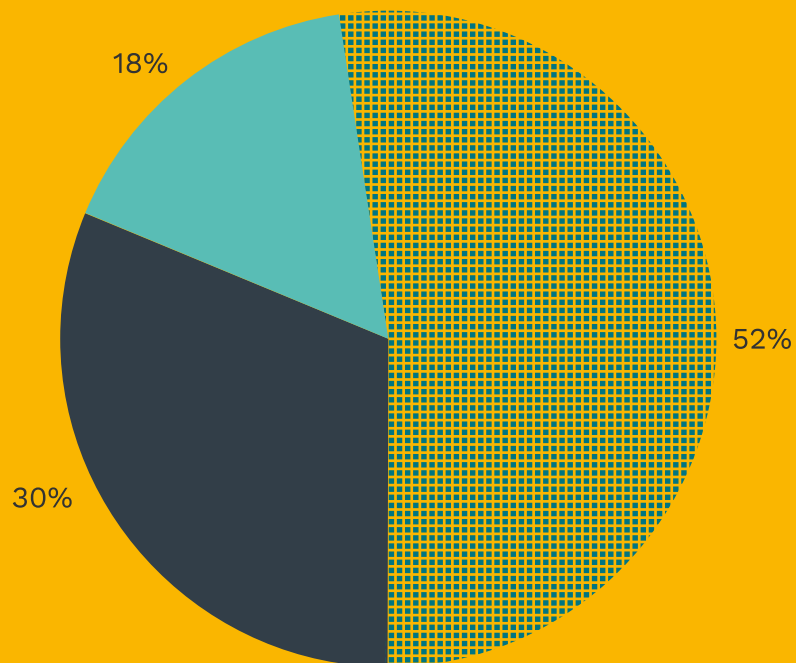
Fondazioni e altri enti: risultati 2024/2025

15 Fondazioni
ed enti partner
557.629 € raccolti



● = 5.000 € raccolti

Fondazioni e altri enti



Fondazioni bancarie



**Fondazioni
d'impresa**



**Altre Fondazioni o altri
enti del Terzo Settore**

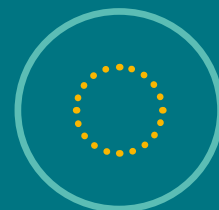


In Italia, l'accesso all'università rappresenta ancora una sfida importante, soprattutto per quei giovani che vivono in contesti fragili, dove mancano opportunità, orientamento e supporto.

È proprio da questa consapevolezza che è nato Uni.ON, un progetto pensato per accompagnare i ragazzi nel percorso verso l'università, offrendo loro strumenti concreti, ascolto e vicinanza. Per costruire questo cammino, abbiamo scelto di farlo insieme a don Gino Rigoldi e alla sua Fondazione, riconoscendone non solo la grande esperienza, ma soprattutto l'approccio attento, empatico e profondamente umano.

Un valore essenziale per stare accanto ai giovani e accompagnarli davvero nel loro futuro.

Silvia Cappellini, Direttore Generale di UniCredit Foundation



Comunicazione

La promozione della Fondazione per il 2024/2025 ha agito su tre piani: da una parte si è data **visibilità ai progetti realizzati e sostenuti** attraverso un'attività continuativa che si è avvalsa in particolare degli strumenti di comunicazione digitale, attivando al bisogno anche il proprio ufficio stampa interno; dall'altra si sono promossi **eventi e iniziative in presenza** che rappresentano occasioni di incontro con i sostenitori - storici o potenziali - per raccontare le attività e i progetti in corso e raccogliere fondi; infine si è voluta sviluppare una comunicazione che mirasse a **promuovere la cultura dell'accoglienza e della cura** per le nuove generazioni attraverso la voce e l'esempio di don Gino Rigoldi.

Sito internet, newsletter e social network (Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube) rimangono i principali canali di comunicazione digitale attraverso

cui raccontare a donatori, volontari e supporter i progetti, le campagne di raccolta fondi e gli eventi promossi dalla Fondazione.

Nel corso di tutto l'anno numerose collaborazioni con testimonial hanno permesso di raggiungere un pubblico più ampio e al tempo stesso coinvolgere i follower con contenuti di approfondimento.

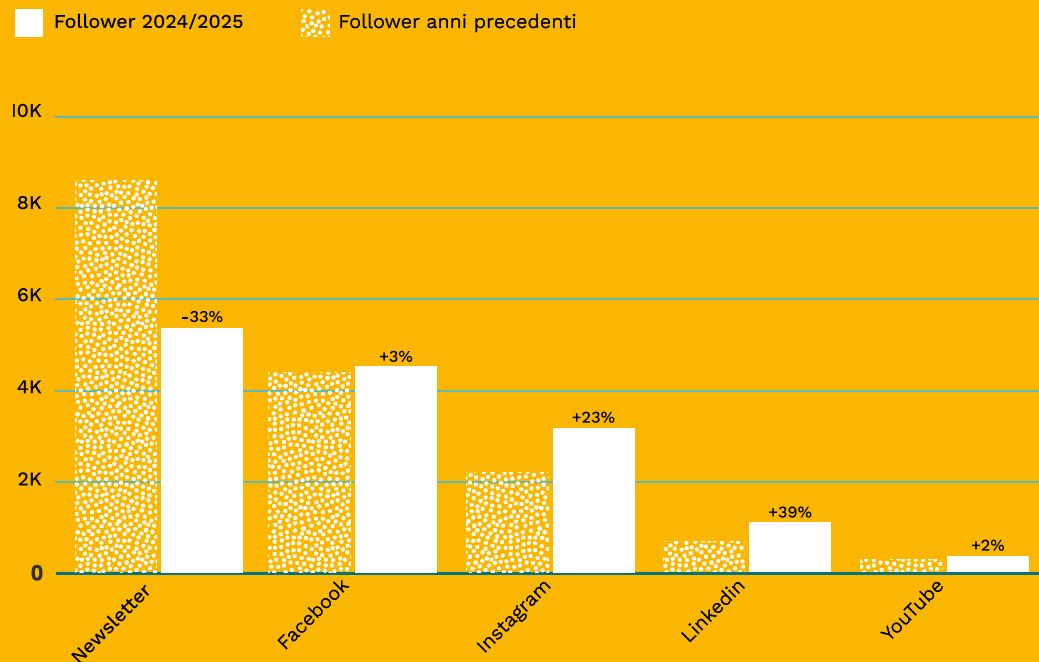


Comunicazione Digital

2024/2025

Rispetto all'anno 2023/2024 i risultati sui social sono migliorati e registrano tutti il seguente aumento:
+ 3% follower su Facebook, + 23%

follower su Instagram, + 39% follower su LinkedIn, +2% follower su YouTube e -33% gli iscritti alla newsletter*.



✉ 5.585 iscritti alla **newsletter**

f 4.675 follower **Facebook**

📷 2.640 follower **Instagram**

in 1.117 follower **LinkedIn**

▶ 335 follower **YouTube**

*negli ultimi mesi dell'anno 2024/2025 è iniziato un lavoro di pulizia e riordino del database che ha portato all'annullamento delle anagrafiche spurie.

Focus

Comunicare la Fondazione Don Gino Rigoldi significa raccogliere l'eredità di don Gino e farsi promotori della sua idea di relazione, comunità e accoglienza.

Significa sostenere le imprese collettive attraverso accordi, protocolli, convenzioni, per restituire dignità a chi guarda impaurito al futuro.

Significa farsi carico di un pezzo di welfare cittadino, guardando alla città di Milano e a chi vive delle difficoltà con senso pratico e cura, senza vedere in certe periferie giovani “scartati” e dalle tante povertà, ma emarginati su cui far luce perché la lotta per i loro diritti deve essere di tutti.

Significa avere a cuore in particolare i ragazzi del Beccaria, capirne le loro storie e lavorare sodo per rendere possibile una loro trasformazione e non

vedere nel loro futuro soltanto la loro condanna.

Significa avere fede e credere nella Provvidenza, **non abbassare gli occhi di fronte alle ingiustizie sociali e predicare a tutti**, potenti e giovani che siano, di fare e farsi le domande giuste pretendendo da se stessi e dagli altri le risposte, senza paura e imbarazzo.

Comunicare la Fondazione Don Gino Rigoldi significa condividere gli ideali di don Gino e proiettarli nel futuro.

Ufficio stampa

La Fondazione svolge attività di ufficio stampa per sé e per le organizzazioni che appartengono alla sua rete (in particolare Comunità Nuova Onlus). In questo modo si è cercato di rispondere a due esigenze:

migliorare il rapporto con la stampa, definendo un unico interlocutore che facesse da interfaccia per tutte le attività che ruotano intorno al nome di don Gino Rigoldi e delle organizzazioni a lui riferite

condividere internamente le esigenze di contatto con la stampa in modo da massimizzarne l'efficacia

Nel corso del 2024/2025 sono stati condivisi con la stampa tre comunicati, uno in relazione all'inaugurazione del parco giochi inclusivo, uno in relazione al lancio del bando “Uni.ON - Accendi il tuo futuro” e uno relativo alla conclusione del primo ciclo del progetto “Una casa per ricominciare”.

Eventi

Gli eventi della Fondazione sono il frutto di una strategia condivisa tra l'area fundraising e l'area comunicazione,

rispondendo così alla duplice funzione di raccogliere risorse in favore dei progetti e delle attività realizzate e/o sostenute e sensibilizzare su tematiche sociali delicate, alle quali la Fondazione cerca di rispondere con il proprio operato.

07/04/2024 | Prove Aperte alla Scala

Le **Prove Aperte** sono un'iniziativa a sostegno del non profit realizzata dalla **Filarmonica della Scala** grazie alla partnership di **UniCredit** e **UniCredit Foundation** con il sostegno di **Esselunga** e alla collaborazione del **Teatro alla Scala**. Lo sponsor dedicato alla nostra Fondazione è stato **The Story Group**. Il



7 aprile alle 19.30 è stata organizzata la serata a sostegno di “SOUL: supporto allo Studio, Orientamento Universitario e Lavoro”*, un percorso scolastico della durata di un anno che prevede attività di **accompagnamento educativo e orientamento per 100 ragazzi tra i 16 e i 19 anni**. Il programma della serata ha visto il **Maestro Myung-Whun Chung** dirigere l'orchestra per “Mozart Concerto K 453 per pianoforte e orchestra Bruckner Sinfonia n°6”.

* compongono questo progetto le attività di accompagnamento educativo e orientamento svolte all'interno di altre progettazioni, in particolare: «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”», «Centro per Giovani “Ermanno Olmi”» e «Scuola di cittadinanza al Barrios».

10/05/2024 | Il quartiere visto da vicini

Il **10 maggio 2024** alle **19** è stato organizzato presso il **CN l'HUB** di via Luigi Mengoni 3 l'appuntamento di presentazione delle nuove giostre inclusive del Parco dei Fontanili di Bisceglie, per **offrire un'esperienza di gioco inclusiva e accessibile anche ai**

IL QUARTIERE
visto **DA VICINI**

Un'iniziativa promossa dai cittadini per creare uno spazio giochi inclusivo al Parco dei Fontanili

Vi aspettiamo per scoprire insieme il progetto con **panzerotti e pizza per tutti!**

10 maggio 2024, h. 19
CN l'HUB - Via Luigi Mengoni, 3

Sarai dei nostri?
Per partecipare conferma la tua presenza a Francesca entro il 9 maggio:
f.benigno@fondazioneonginorigoldi.it - 338 2225130



insieme a



si ringraziano

NONSOLOCOCKTAILS



bimbi con disabilità motorie. L'evento è stato realizzato in collaborazione con gli abitanti del quartiere e per l'occasione i ragazzi di "Credito al Futuro" hanno preparato **pizze e panzerotti** per gli ospiti, serviti con i drink di **NonSoloCocktails**.

20/06/2024 | Welcome Summer Party

Il **20 giugno 2024** alle 19 presso il **CN l'HUB** di via Luigi Mengoni 3 è stata organizzata una festa per dare il benvenuto all'estate, il cui ricavato è andato a sostegno del progetto "**Segretariato Sociale**", con il quale ci occupiamo di persone e famiglie in situazioni di fragilità socio-economica.

A deliziare i palati degli ospiti, chef **Filippo La Mantia**, chef **Nicola Angelini** con i ragazzi di "**Credito al Futuro**", le **donne** del Segretariato Sociale che

hanno preparato un **angolo etnico con piatti provenienti da tutto il mondo** e **NonSoloCocktails** per la realizzazione dei drink durante la serata.

Nel corso della serata il famoso bassista, compositore e produttore discografico **Saturnino** ha organizzato un **dj set** per tutti gli ospiti dell'evento.

Si ringraziano per il sostegno **Intesa Sanpaolo** e **The Story Group** oltre agli sponsor tecnici **Draghi Formaggi Snc**, **Edgar Sopper London Dry Gin**, **GnomoGelato**, **Gruppo Montenegro**, **Gruppo Sanpellegrino**, **Levoni**, **Manuelina** e **NonSoloCocktails**.

20/09/2024 | Sogno di una sera di fine estate

Venerdì 20 settembre è stato organizzato al **CN l'HUB** di via Luigi Mengoni 3 un



aperitivo per incontrarci dopo le vacanze estive. Dalle 19 la serata ha dato spazio alla condivisione degli appuntamenti dei mesi successivi, primo tra tutti l'inaugurazione delle nuove aree gioco inclusive del Parco dei Fontanili.

Durante la serata è stato organizzato un aperitivo con la partecipazione di **NonSoloCocktails**.



22/09/2024 | Inaugurazione del Parco Giochi inclusivo

Da un'iniziativa degli abitanti del quartiere di Bisceglie e con il supporto di **Fondazione Claudio De Albertis** e **Fondazione Peppino Vismara**, sono state realizzate all'interno del Parco dei Fontanili due nuove aree gioco in cui tutti i bambini possono giocare insieme, senza barriere. Il **22 settembre 2024** è stato inaugurato il nuovo Parco alla presenza di oltre 60 famiglie, di Santo Minniti (Presidente del Municipio 6), Fabrizio Delfini (Assessore Sostenibilità Urbana, Mobilità, Verde e Tutela Animali, Urbanistica, Commercio, Turismo, Sicurezza) e di Edoardo De Albertis in rappresentanza della Fondazione Claudio De Albertis.

Durante l'inaugurazione **“La Casa dei Gufetti”** ha intrattenuto i più piccoli con le letture itineranti e animate. A seguire

una merenda e le attività e i laboratori organizzati da **“Un tesoro per tutti”**.



17/10/2024 | Kick-off «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”»

Il **17 ottobre 2024** lo studio legale **LCA** ha ospitato l'evento per festeggiare l'inizio della carriera universitaria per i 10 ragazzi e ragazze del progetto «Borse di Studio “Gianfranco De Martini”».

La serata è iniziata con la presentazione del progetto da parte di **Pierfilippo Pozzi**, Direttore Generale della Fondazione. **Germano Lanzoni**, ambascador del programma, ha motivato i ragazzi invitandoli a presentarsi sul palco insieme ai propri mentor.



A dare il proprio in bocca al lupo **Daniele Checchi**, Presidente del CDA della Fondazione, seguito dagli auguri virtuali di **PIF, Angela Finocchiaro e Alessandro Borghese**.

Grazie a **Deloitte, Fondazione Ave Verum, Guy Carpenter, Marsh, Mercer, Oliver Wyman, Otium, Racer e Whysol** che sostengono i percorsi di questi 10 borsisti.

11/11/2024 | Buon 85esimo compleanno, don Gino!

L'11 novembre 2024 è stato realizzato un evento per festeggiare gli 85 anni di don Gino al Teatro Franco Parenti di Milano.

La serata - introdotta dalla direttrice artistica **Andréé Ruth Shammah** e condotta dalla giornalista **Elisabetta**

Soglio insieme a **Germano Lanzoni** - ha visto sul palco tanti ospiti per parlare della Milano del futuro: **Roberto Vecchioni, Stefano Boeri, J-Ax, Giuseppe Marotta, Adrio De Carolis e Maria Carla Gatto**. Un grazie speciale anche all'ospite d'eccezione **Lorenzo Jovanotti**.

In chiusura è stato offerto a tutti gli ospiti un aperitivo firmato dallo **chef Elio Sironi**, dal **Maestro Pasticcere Maurizio Santin** e dai drink di **NonSoloCocktails**.

Si ringrazia per il sostegno il main sponsor **Banca Ifis**, gli sponsor **EY Foundation e Pirelli** e gli sponsor tecnici **Ceresio 7, Enry Mottola Videomaking, NonSoloCocktails, Puratos e The Story Group**.







14/11/2024 | Il primo anno di “Una casa per ricominciare”

Il **14 novembre 2024** si è concluso il **primo ciclo del progetto “Una casa per ricominciare”**, che ha permesso a **26 persone** di essere accolte nei **10 appartamenti di via Antegnati** a Milano. È stata un'occasione di incontro con tutte le persone che animano l'intervento di *housing* sociale e temporaneo del



progetto; sostenitori, beneficiari, *équipe* educativa e partner hanno inoltre potuto osservare in prima persona gli alloggi messi a disposizione all'interno del progetto. La serata è stata presentata e guidata da **Germano Lanzoni**.

09/12/2024 | Christmas Charity Dinner

Per brindare insieme al Natale è stata organizzata una cena esclusiva il **9 dicembre 2024**, a sostegno di **“Credito al Futuro”**, con il quale offriamo opportunità di formazione e inserimento lavorativo ai giovani esclusi delle periferie di Milano. La serata si è svolta presso lo **spazio Event del CN l'HUB**, dove una brigata formata dagli chef **Tommaso Arrigoni, Alessandro Borghese, Giancarlo Morelli, Davide Oldani e Claudio Sadler** insieme ai maestri pasticceri **Sal De Riso**

CHRISTMAS CHARITY DINNER 2024

Una fantastica squadra per una serata esclusiva condotta da Andrea Amadei a sostegno della Fondazione Don Gino Rigoldi

9 dicembre 2024 | ore 20:00
CN l'HUB, Spazio Event,
Via Luigi Mengoni 3, Milano

Tommaso Arrigoni - Alessandro Borghese - Giancarlo Morelli - Davide Oldani - Claudio Sadler - Andrea Besuschio - Sal De Riso

FONDAZIONE Don Gino Rigoldi
Per prenotazioni e informazioni contatta Francesca cell. 339.2020290
f.rigoldi@fondazione.rigoldi.org | www.fondazione.rigoldi.org

SPONSOR
Legance

SPONSOR TECNICI
ACQUA PANKA & PELLEGRINO, ACQUERELLO, FLORIO, DISARONNO, FERRARI, giochi di luce, LIS NERIS, LIQUORI & C, MARISSA ALEGRI, NONSOLOCOCKTAILS, NESPRESSO, PATATAS, Pernod Ricard, ZUCCA, RUMPERBOLIC, SEGNANA, SPECOGNA, STARS OF THE CULINARY ARTS, LUNELLI, BUSKER, The Story Group, VALRHONA, Wop.

e **Andrea Besuschio** ha deliziato i palati dei partecipanti. Ogni portata è stata accompagnata da una selezione di vini,

il cui abbinamento è stato raccontato con maestria dal sommelier Andrea Amadei. A completare la serata **NonSoloCocktails** ha realizzato i *welcome drink* e la degustazione di spirits.

Per tutta la durata della cena il fotografo **Giorgio Galimberti** ha realizzato, stampato e consegnato direttamente durante la serata i suoi “Scatti d'autore”.

Si ringraziano per il sostegno gli sponsor **Legance** e **Redo** e gli sponsor tecnici **Acqua Panna Sanpellegrino**, **Riso Acquerello**, **Cantine Florio**, **ILVA Disaronno**, **Enry Mottola Videomaking**, **Ferrari**, **Giochi di Luce**, **Nuova Mandrio**, **Lis Neris**, **Longino&Cardenal**, **Panificio Davide Longoni**, **Marco D'Oggiono Prosciutti**, **Marilisa Allegrini**, **Nespresso**, **NonSoloCocktails**, **Patatas Nana**, **Pernod Ricard**, **Rabarbaro Zucca**, **Rump@blic**, **Grappa Segnana**, **Specogna**, **The Christ Masstar**, **Tenute Lunelli**, **The Busker**, **The Story Group**, **Valrhona** e **Studio Wop**.

10/12/2024 | Christmas Charity Party

Per la seconda serata dedicata al Natale è stato organizzato un *dancing party* il **10 dicembre 2024**, sempre a sostegno del progetto “**Credito al Futuro**”. La serata si è svolta presso lo **spazio Event del CN l'HUB** e ha visto la partecipazione del bassista e compositore **Saturnino**, del rapper **El Simba** e della vocalist **Joseena**. Gli ospiti sono stati deliziati da un **menu a buffet** e dai drink di **NonSoloCocktails**, mentre per bambine e bambini sono stati organizzati **laboratori e animazione** a tema natalizio.



Si ringraziano **Acqua Panna Sanpellegrino**, **ILVA Disaronno**, **Panificio Davide Longoni**, **Giochi di Luce**, **Nuova Mandrio**, **Levoni**, **NonSoloCocktails**, **Pernod Ricard**, **Rabarbaro Zucca**, **Rump@blic**, **Stars Unite Europe**, **The Busker**, **Valrhona** e **Studio Wop**.

[Guarda il video delle due serate sul nostro canale YouTube:](https://www.youtube.com/watch?v=dFer8qaVsdC&t=1s)

<https://www.youtube.com/watch?v=dFer8qaVsdC&t=1s>



30/03/2025 | Il sapore del ri-scatto: pranzo stellato con asta fotografica

Domenica 30 marzo 2025 è stato organizzato un doppio evento all'interno dell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria. Hanno avuto luogo la **sesta edizione dell'asta fotografica «A noi ci frega lo sguardo...»** e un **pranzo stellato** a favore di **“Cambio Rotta”**, la campagna grazie alla quale ci occupiamo dei **ragazzi di area penale** sia dentro che fuori dal carcere, e dell'Istituto Penale Minorile “Cesare Beccaria”.

«A noi ci frega lo sguardo...» è stata resa possibile grazie alla donazione degli scatti di **28 fotografi** e alla partecipazione della celebre **Casa d'Aste Christie's** che si è occupata della battitura delle fotografie. A chi si è aggiudicato una delle opere all'asta,

il fotografo **Giorgio Galimberti** ha realizzato, stampato e donato uno dei suoi “Ritratti Lampo” direttamente durante l'evento.

Il pranzo stellato ha visto “ai fornelli” gli chef **Alessandro Borghese, Filippo La Mantia, Giancarlo Morelli** e il Maestro Pasticcere **Andrea Besuschio**.

Durante il pranzo la compagnia di **Teatro Puntozero**, formata da giovani detenuti e non, ha portato in scena un breve estratto dello spettacolo “Alice in Wonderland – Augmented”.

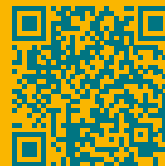
La giornata è stata realizzata in partnership con **Christie's** e grazie al sostegno dello sponsor **Legance**

e degli sponsor tecnici **Acqua Panna Sanpellegrino, Marisa Allegrini, Buoni Dentro, Gruppo Cremonini, Logotel, NonSoloCocktails, Specogna, The Story Group** e **Toblar**.



[Guarda il video della giornata sul nostro canale YouTube:](#)

<https://youtu.be/L8GpZ4mkQW4?feature=shared>



Altre informazioni

La Fondazione non è coinvolta in contenziosi di nessun tipo e l'attività svolta non ha rilevanti impatti ambientali.



Vogliamo aiutare i ragazzi di area penale a pensarsi diversamente, perché non sono gli errori che hanno commesso e il loro futuro non è già scritto.

Don Gino Rigoldi

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Sociale al 31/03/2025 – Fondazione Don Gino Rigoldi ETS

Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto, con riferimento all'esercizio 01.04.2024-31.03.2025, l'attività di monitoraggio prevista dalla normativa in vigore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice stesso.

Tale monitoraggio ha avuto ad oggetto, in particolare:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Codice del terzo Settore;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi, fondi e riserve.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto, con riferimento all'esercizio 2024/2025, l'attività di verifica della sostanziale conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Don Gino Rigoldi, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con DM 04.07.2019.

La Fondazione ha dichiarato di aver predisposto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024/2025 in conformità alle suddette Linee guida. I dati finanziari, economici e patrimoniali esposti nel bilancio sociale derivano dalla contabilità generale, dal sistema gestionale e da altri sistemi informativi della Fondazione.

Ferma restando la responsabilità dell'organo amministrativo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare la conformità del bilancio sociale alle Linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

All'Organo di controllo compete, inoltre, rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni ed i dati in suo possesso.

A tal fine possiamo affermare che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano l'attività svolta dall'ente e che sono coerenti con le informazioni richieste dalle suddette Linee guida.

Inoltre, abbiamo verificato:

la conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione prevista dalle Linee guida;

la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste dalle Linee guida;

il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale, con particolare riferimento ai principi di rilevanza e di completezza.

Possiamo quindi confermare che il bilancio sociale della Fondazione Don Gino Rigoldi al 31.03.2025 è stato redatto, negli aspetti più significativi, in conformità alle Linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 04.09.2019.

[Apri il link e scarica
la relazione originale](https://fondazioneonginorigoldi.it/wp-content/themes/lgt-don-gino/assets/docs/20242025-FDGR-Bilancio-Sociale.pdf)

[https://fondazioneonginorigoldi.it/wp-content/
themes/lgt-don-gino/assets/docs/20242025-
FDGR-Bilancio-Sociale.pdf](https://fondazioneonginorigoldi.it/wp-content/themes/lgt-don-gino/assets/docs/20242025-FDGR-Bilancio-Sociale.pdf)



Milano, 15/07/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Enzo Badalotti

Walter Merati

Mario Rotti

Bilancio

Stato patrimoniale

Attivo

		31/03/2025	31/03/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II – Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	20.350€	21.010€
2)	Impianti e macchinari	127€	549€
3)	Altri beni	1.063€	1.635€
Totale immobilizzazioni materiali		21.540€	23.194€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		21.540€	23.194€

		31/03/2025	31/03/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - Crediti			
1) Verso Utenti e Clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo		7.700€	28.041€
esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) Verso associati e fondatori			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Verso soggetti privati per contributi			
esigibili entro l'esercizio successivo		121.760€	45.722€
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	31/03/2025	31/03/2024
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.159€	488€
esigibili oltre l'esercizio successivo		7.450€
Totale crediti	137.619€	81.701€
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	54.024€	52.419€
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.024€	52.419€
IV – Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.145.916€	755.541€
3) Denaro e valori in cassa	25€	415€
Totale disponibilità liquide	1.145.941€	755.956€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.337.584€	890.075€
D) RATEI E RISCONTI	93.028€	116.457€

	31/03/2025	31/03/2024
Totale attivo	1.452.152	1.029.726



Passivo

	31/03/2025	31/03/2024
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	70.000	70.000
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	14.302€	14.302€
2) riserve straordinarie	325.994€	65.300€
III – Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	438.219€	368.219€
2) altre riserve		
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.154€	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	881.670€	517.821€
B) Fondi per rischi e oneri		

	31/03/2025	31/03/2024
3) Altri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.367€	58.267€
D) Debiti		
1) banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	16.977€
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.279€	78.322€
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.370€	89.992€
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.059€	5.662€
esigibili oltre l'esercizio successivo		

	31/03/2025	31/03/2024
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.939€	87.518€
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.448€	21.182€
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	359.096€	299.652€
E) Ratei e risconti	146.019€	153.985€
Totale passivo	1.452.152€	1.029.725€



Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/03/25	31/03/24		31/03/2025	31/03/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.225€	30.293€	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	45.000€	88.500€
2) Servizi	311.808€	228.443€	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	107.600€	116.393€	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	491.095€	400.925€	4) Erogazioni liberali	606.672€	644.847€
5) Ammortamenti	1.654€	1.693€	5) Proventi del 5 per mille	9.411€	10.167€
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	730.821€	342.638€

ONERI E COSTI	31/03/25	31/03/24	PROVENTI E RICAVI	31/03/2025	31/03/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		1.915€	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.050€	30.447€
7) Oneri diversi di gestione	508.831€	466.597€	8) Contributi da enti pubblici		21.041€
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	100.543€	98.288€
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.481.214€	1.246.259€	Totale	1.498.497€	1.235.927€
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	17.283€	-10.332€

ONERI E COSTI		31/03/25	31/03/24	PROVENTI E RICAVI		31/03/2025	31/03/2024
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Servizi				2) Contributi da soggetti privati			
3) Godimento di beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Personale				4) Contributi da enti pubblici			
5) Ammortamenti				5) Proventi da contratti con enti pubblici			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali				6) Altri ricavi, rendite e proventi			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				7) Rimanenze finali			
7) Oneri diversi di gestione							

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/03/25	31/03/24		31/03/2025	31/03/2024
8) Rimanenze iniziali					
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		-

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/03/25	31/03/24		31/03/2025	31/03/2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	672€	1.818€	1) Da rapporti bancari	14.918€	10.546€
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	1.801€	1.808€
6) Altri oneri	176€	205€			
Totale	848€	2.023€	Totale	16.719€	12.355€
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	15.872€	10.332€
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/03/25	31/03/24		31/03/2025	31/03/2024
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

ONERI E COSTI	31/03/25	31/03/24	PROVENTI E RICAVI	31/03/2025	31/03/2024
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-

Totale oneri e costi	1.482.062€	1.248.282€	Totale proventi e ricavi	1.515.216€	1.248.282€
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	33.154€	0€
			Imposte	-	-
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	33.154€	0€

La Relazione dell’Organo di controllo, incaricato anche dalla revisione legale, è disponibile insieme al Bilancio d’Esercizio sul sito web della Fondazione Don Gino Rigoldi.
(https://fondazionedonginorigoldi.it/wp-content/uploads/2025/07/FDGR_Bilancio-01042024-31032025__rel_ODC_firmati.pdf)



Focus spese comunicazione e fundraising

La Fondazione ha all'attivo diverse **collaborazione con aziende e professionisti che si mettono a disposizione pro bono per le sue attività di comunicazione e raccolta fondi**, offrendo la loro competenza (chef, presentatori, grafici, videomaker, fotografi,...), i loro prodotti (materie prime, *beverage*, ...) e i loro servizi (location, servizio foto e video, *service* audio, ...) in modo gratuito per sostenere i suoi progetti e le sue attività.

L'uso del pro bono porta a numerosi vantaggi:

sostenibilità: riduce i costi dell'evento, massimizzando il sostegno ai progetti per i quali si stanno raccogliendo le risorse

impatti positivi: permette di raggiungere un pubblico più ampio e di avvalersi di servizi che rendono i nostri eventi di qualità ed esclusivi

rilevanza sociale: sottolinea l'impegno sociale e contribuisce a creare una cultura di aiuto reciproco che arriva a coinvolgere direttamente anche i nostri ragazzi attraverso la creazione di opportunità formative e lavorative

La Fondazione ci tiene a ringraziare di cuore tutti coloro che hanno deciso di essere al suo fianco e di contribuire al successo delle sue iniziative a favore dei ragazzi di cui si occupa.

Grazie a tutti loro **l'ammontare del pro bono per le attività di comunicazione e fundraising per l'anno 2024/2025 è stato pari a 352.375 €.**

Partner principali 2024/2025





Legance

logotel
making together

LUTECH

MONCLER

MdR
MUSEO DEL RISPARMIO
Credito, risparmio, sportività

NONSOLOCOCKTAILS
• FUTURE DRINKING STRATEGY •

OCS Group
de-coding the future

OliverWyman

PERCASSI

PERMIRA



Pernod Ricard Italia



SAIPEM



SPECOGNA®
Vignaioli in Rocca Romanda

THE STARBUCKS®
FOUNDATION

Teatro Franco Parenti
Dal 1972. Fondato e diretto da Andrée Ruth Shammah

The Story Group
Nati per raccontarti

VALRHONA
Imaginons le meilleur du chocolat*

UniCredit Foundation

WHYS
INVESTMENTS

Prospettive future

Nel corso di quest'anno la Fondazione ha avviato la **redazione di un piano strategico rivolto a declinare le sfide che essa intende affrontare nei prossimi anni e a definire le strategie idonee per gestirle**. A partire dalla riaffermazione della centralità della propria missione, la Fondazione intende lavorare per rendere **sempre più interconnessi i piani dell'istruzione e della formazione, della ricerca del lavoro e dell'housing sociale**, che rappresentano i tre passaggi cruciali per la realizzazione di una reale autonomia.

Muoversi contemporaneamente su questi ambiti richiede che la Fondazione sia **in grado di crescere, sia finanziariamente sia dimensionalmente, per riuscire a sostenere sempre più iniziative dei propri partner e per poter promuovere nuovi terreni di azione**. Prioritario in questo senso diventerà l'invenzione di **nuove modalità di affiancamento e sostegno dei minori reclusi**, anche alla luce della crisi delle istituzioni penali attuali. La condizione per poter crescere è quella di rendere sempre più incisiva e sistematica l'attività di raccolta fondi, sulla quale si collegano la capacità di comunicare i nuovi bisogni e di rendere conto dei risultati ottenuti.

Daniele Checchi

Presidente Consiglio di Amministrazione
Fondazione Don Gino Rigoldi

Guida alla lettura

Il presente Bilancio Sociale è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019). Con riferimento in particolare al paragrafo 6 “La struttura e il contenuto del bilancio sociale” delle suddette Linee guida, di seguito si offre al lettore una tabella di raccordo per illustrare in quali pagine – all’interno del presente Bilancio Sociale – sono riportati i diversi contenuti richiesti.

Linee Guida Bilancio Sociale (Paragrafo 6)	Bilancio Sociale 2024/2025 FDGR	Pagina
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Metodologia di rendicontazione	18
Informazioni generali sull'ente	Carta d'identità (schema) Storia: le tappe principali	8-9 12>15
Struttura, governo e amministrazione	Mappa degli <i>stakeholder</i> (schema) Governance	16-17 18>20
Persone che operano per l'ente	Risorse umane Volontariato aziendale	21>23 24
Obiettivi e attività	Mission e valori Attività (intero capitolo)	10-11 27>67
Situazione economico-finanziaria	Raccolta fondi e comunicazione (intero capitolo) Stato patrimoniale e rendiconto gestionale	69>98 102>112
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Relazione Organo di controllo	100-101

SOSTIENICI



Con una donazione

IBAN

IT45N0306909606100000139177

Dona con Satispay



**Dona online con
Carta di Credito o PayPal**



<https://dona.fondazioneonginorigoldi.it>



Sostienici con il tuo 5x1000

Codice Fiscale: 97727640159



FONDAZIONE
Don Gino Rigoldi

Fondazione Don Gino Rigoldi ETS
Via Luigi Mengoni 3 – 20152 Milano

Tel 02 48303318

comunicazione@fondazioneonginorigoldi.it
www.fondazioneonginorigoldi.it

